

Guglielmo Laguardia



WOODSTOCK

<http://www.sitodellapace.it>

Ricordiamo a tutti che l'opera è fruibile in modo del tutto gratuito. Diffondetela altrettanto gratuitamente così come l'avete ricevuta.

Il Sito della Pace

G. Laguardia

WOODSTOCK

2009

Sommario

Premessa	7
The Cast of Characters	13
Elliot Tiber – Un altro eroe di Woodstock.....	21
L'evento di Woodstock - parte prima	28
L'evento di Woodstock - parte seconda	49
L'evento di Woodstock - parte terza	64
Ritornare al giardino di Bethel	74
Cronaca di un'esperienza: Noi siamo uno	83
Woodstock '69 ricordato da Glenn Weiser.....	93

Premessa

Il concerto di Woodstock si svolse nell'agosto del 1969 a Bethel, piccola località dello stato di New York ed è stato probabilmente il più importante evento collettivo nella storia della musica rock.



“Organizzato come un semplice concerto rock di provincia, accolse inaspettatamente per tre giorni e tre notti più di 450.000 giovani. (secondo fonti non certe si arrivò addirittura alle 800.000 persone)

- Figlia dei Fiori -

L'importanza storica di questo evento dipese tanto dal punto di vista musicale, quanto da un punto di vista politico e sociale: le date in cui ebbe luogo, infatti, vengono fatte coincidere con la consacrazione mediatica della rivoluzione culturale del '68 e il culmine dell'era hippy. Migliaia di giovani americani, per tre giorni, abbandonarono i

propri interessi personali per dedicarsi a qualcosa che, a posteriori, viene visto come un sogno collettivo di riforma della società. Ogni dieci anni il concerto viene riproposto ospitando artisti della prima edizione o delle edizioni precedenti ed artisti contemporanei: questi eventi sono diventati degli importanti appuntamenti sociali poiché descrivono, attraverso la musica e coloro che vi partecipano, le mutazioni della società, in particolare di quella statunitense." (da Wikipedia)

Il vero spirito che stava dietro a quella manifestazione era la speranza di poter cambiare il mondo, in meglio, che animò le generazioni hippy di quegli anni. I giovani di Woodstock credevano che fosse cominciata una nuova era di pace e di diritti civili. Una generazione "on the road" che legge le poesie di Ginsberg, Corso e Ferlinghetti, va ai grandi raduni musicali californiani e alle manifestazioni contro la guerra del Vietnam.

"Una generazione intera se ne andò sulla strada" ha detto Kowalski, il protagonista di punto Zero, che si faceva guidare dalle indicazioni radiofoniche di un d. j. di colore e cieco per sfuggire allo stile di vita della classe media alla quale apparteneva. Erano gli anni delle cartoline precetto bruciate e della vita nomade a cavallo della Harley Davidson. Migliaia e migliaia di giovani si riconobbero nelle parole e nella musica dei Jefferson Airplane, di Dylan, dei Grateful Dead. E necessariamente

quelle musiche sono la colonna sonora di tutti quei film che la ferita, non ancora rimarginata, della guerra del Vietnam ha ispirato. E' il d. j. Scanzonato di "Good Morning Vietnam", Robin Williams, che rende manifesta ai giovani la follia della guerra attraverso la musica rock, le battute liberatorie e smitizzanti e la lettura delle lettere della truppa con la descrizione della normale e terribile quotidianità. E non sono argomenti seppelliti o un nostalgico ricordo perché se deciderete di visitare gli Stati Uniti percorrendo le "strade blu" e le praterie, scoprirete che in ogni cittadina c'è una stazione radiofonica, nella quale i d.j., del Montana o dell'Arizona, esortano i loro ascoltatori a scoprire la libertà attraverso il viaggio e la strada, ascoltando la musica dei Grateful Dead e dei Buffalo Springfield.

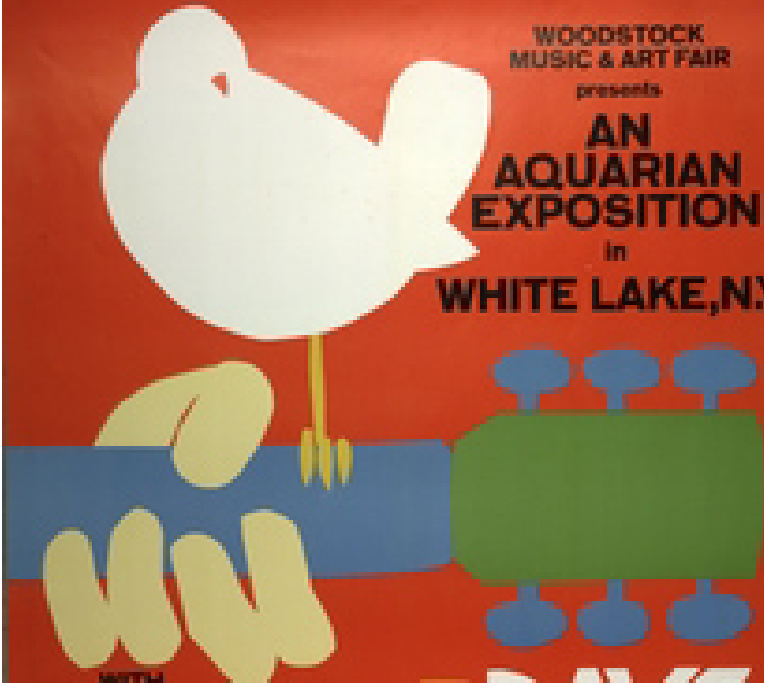
Quella che segue è una libera traduzione da un servizio di Elliot Tiber per una edizione commemorativa del Times Herald di Woodstock unita ad una presentazione dello stesso Elliot Tiber, altri articoli e qualche riflessione sull'evento. A tutti buona lettura.

guglielmo.laquardia@virgilio.it

WOODSTOCK
MUSIC & ART FAIR

presents

**AN
AQUARIAN
EXPOSITION**
in
WHITE LAKE, N.Y.*



WITH

THE NAMES OF
JERRY RUBIN
BOB SEIDEN
MELVIN STAMP
ANTHONY MONTANO
MICK MCGEE
THE BEATLES
THE BEACH BOYS
THE BYRDS
THE GATEWAY
THE GRATEFUL DEAD
THE JACOBS
THE JOY
THE MONTELLA
THE NEW YORK PHONOGRAPHIC
THE RAY
THE ROLLING STONES
THE TURTLES
THE YOUNG BLOODS
THE YOUNG FOLKS
THE YOUNG MEN OF AFRICA
THE YOUNG MEN OF AFRICA
THE YOUNG MEN OF AFRICA
THE YOUNG MEN OF AFRICA

**AUGUST
15, 16, 17.**

**3 DAYS
of PEACE
& MUSIC**

WOODSTOCK, NEW YORK STATE, UNITED STATES OF AMERICA

Di seguito l'elenco delle persone che col loro lavoro ed il loro impegno resero possibile la realizzazione dell'evento:

The Cast of Characters

Woodstock Ventures

The Principals

Michael Lang - *Executive Producer*

John Roberts - *Financier*

Joel Rosenman - *Administrative Troubleshooter, Advertising*

Artie Kornfield - *Publicity and Subsidiary Rights*

The Executive Staff

Mel Lawrence - *Director of Operations*

Wes Pomeroy - *Chief of Security*

Chris Langhart - *Technical Director and Designer*

Stanley Goldstein - *Headhunter and Campgrounds
Coordinator*

John Morris - *Production Coordinator*

Don Ganoung - *Community Relations*

Chip Monck - *Stage Lighting and Technical Designer*

Peter Goodrich - *Concessions*

Steve Cohen - *Production Stage Manager*

The Staff

Jay Drevers - *Staging Supervisor*
Lee Mackler - *Security and Administration*
John Fabbri - *Security*
Ticia Bernuth - *Production Assistant*
Penny Stallilngs - *Administrative Assistant*
Keith O'Connor - *Assistant Ticketing Operations*
Bill Ward - *Director of Art Crew*
Jean Ward - *Art Crew and Administration*
Lenny - *Director of Heavy Security*
Ron Liis - *Art and Playground Design and Water-
Search*
Joyce Mitchell - *Office and Administration*
Joe Kimble - *Security*
Jewel Ross - *Security*
Renee Levine - *Bookkeeper*
Howard Hirsch - *Art Exhibit*
Peter Leeds - *Art Exhibit*
Kimberly Bright - *Office Assistant*
Jerry Pompili - *Administration*
Carol Green - *Staff Cook*
Ingrid Von Wilsheim - *Purchasing*
Karen Eager - *Security Assistant*
Boyd Elder - *Art Crew*
Otis Hallendale - *Office Assistant*
The Bastard Sons - *Construction*
The Black Shirts - *Security*
The Hog Farm - *Construction, Planning and
Security*
Hugh Romney - *Hog Farm Leader*
Bonnie Jean Romney - *Hog Farm Coordinator*

Associates

Dr. William Abruzzi - *Medical Director*
Bill Hanley - *Sound*
Food For Love - *Food*
Bert Cohen - *Office Design, Coordinator of
Underground Advertising*
The Wartoke Concern - *Public Relations*
Dick Gersh - *Public Relations*
David Levine - *Performer's Food*
Tom Grimm - *Telephones*
Charles Macaluso - *Trash and Carting*
Bill Reynolds - *Portable Toilets*
Bill Belmont - *Artist Coordination*
Michael Foreman - *Program*
Bill Graham - *Artists' Reps*
Tom Rounds - *Land Evaluation*
Tom Driscoll - *Land Evaluation*
David Michaels - *Legal Rights Advice*
Tom Edmonston - *Construction*
Jane Friedman - *Public Relations*
Albert Grossman - *Artists' Reps*
Manny Greenhill - *Artists' Reps*
James Grant - *Executive Director, New Mexico
Governor's Crime Commission*
Donald Goldmacher - *Medical Committee for
Human Rights*
Rikki Sanderson - *Medical*
Tri-County Citizens Band Radio Club -
Communications

Abbie Hoffman - *Public Relations*
Arnold Puff - *Communications*
Lee Osborne - *Recording*
Michael Wadleigh - *Motion Picture Director /
Producer*
Bob Maurice - *Motion Picture Producer*
Michael Margets - *Preliminary Filming*
Malcolm Hart - *Preliminary Filming*
Arnold Skolnick - *Festival Poster*
Intermedia Systems - *Transportation and
Efficiency*
Hector Morales - *Booking Agent*

Landowners

Alexander Tapooz - *Woodstock*
Mr. Shaler - *Saugerties*
Howard Mills, Jr. - *Wallkill*
Max and Miriam Yasgur - *Bethel*

Lawyers

Miles Lourie - New York City
Paul Marshall - New York City
Samuel W. Eager, Jr. - Wallkill
Richard Gross - Bethel

Accomodations

Rosenberg's - *Bullville, NY*
The Red Top - *Middletown, NY*
The Diamond Horseshoe - *Bethel, NY*
The El Monaco Motel - *Bethel, NY*

Police

Joe Fink - *NYPD / Festival Recruitment*
Ralph Cohen - *NYPD / Festival Recruitment*
Howard Leary - *Commissioner / NYPD*
George McManus - *NYPD / Chief Inspector*

Walkkill

Jack Schlosser - *Town Supervisor*
Joseph Owen - *Town Attorney*
Cliff Reynolds - *Concerned Citizens Committee*
Richard Dow - *Concerned Citizens Committee*
Al Romm - *Editor / The Times Herald Record*
Ethel Romm - *Writer*
Dennis Cosgrove - *Innkeeper*
Irv Coulter - *Town Clerk*
Herbert Freer - *Town Father*
Herbert Fabricant - *Atty for Howard Mills*
Henry Itzla - *Town Councilman*
Louis Ingrassia - *Town Councilman*

Pat Mills - *Howard Mills' Wife*
Jules Minker - *Atty for Concerned Citizens
Committee*

Bethel

Elliott Tieber - *Proprietor / El Monaco Motel*
Morris Abraham - *Real Estate Salesman*
Daniel J. Amatucci - *Town Supervisor*
Harrison Dunbrook - *New York State
Transportation Director*
Judge George L. Cobb - *Heard Citizen's
Complaints Against Festival*
William Filippini - *Landowner*
Louis Komanchek - *Town Father*
Charlie Prince - *Branch Manager / Sullivan County
National Bank*
Emily Rosch - *Civil Defense Administrator*
Charles Rudiger - *Superintendent / Monticello
Schools*
Frederick W. V. Schadt - *Town Attorney*
Ken Van Loan - *Bethel Businessman*

Performers

Joan Baez
Blood, Sweat and Tears
The Jeff Beck Group (cancelled)

The Paul Butterfield Blues Band
The Band
Creedence Clearwater Revival
Canned Heat
Country Joe McDonald & The Fish
Crosby, Stills, Nash & Young
Joe Cocker
Arlo Guthrie
Grateful Dead
Tim Hardin
Jimi Hendrix
Richie Havens
Keep Hartley
The Incredible String Band
Iron Butterfoly (did not appear)
It's a Beautiful Day (dismissed)
Janis Joplin
The Jefferson Airplane
The Joshua Light Show
Melanie
Mountain
Quill
John Sebastian
Ravi Shankar
Sly and the Family Stone
Bert Sommer
Santana
Sweetwater
Ten Years After
Johnny Winter
The Who

Elliot Tiber – Un altro eroe di Woodstock

Elliot Tiber è la persona che diede il permesso originale di tenere un festival musicale e artistico a White Lake, città di Bethel, stato di New York, nell'estate del 1969.

Se non fosse stato per Elliot non avremmo avuto quello che ora è acclamato come il Concerto di Woodstock nella Fattoria di Yasgur. Elliot condusse il disastroso Motel El Monaco per 12 anni prima che avvenisse il Miracolo del secolo.

Come presidente della Camera di Commercio di Bethel per diversi anni, Elliot ottenne un permesso per un Festival artistico/musicale che tentò di avviare sui suoi piccoli 15 acri all'entrata dell'incrocio della Route 17B e la Route 55. Quella primavera del 1969, un completo disastro economico per tutta la contea di Sullivan, Elliot diede la sua stalla all' Earthlight Theatre group di NYC's Greenwich Villane in cambio di una stagione teatrale. Convertì il suo Casinò (una vecchia sala da bingo) in un cinema underground e lo diede anche in affitto gratuito per filmare a gente che provava ad avviarsi nel cinema.

Nessuno della contea rispose alle esposizioni artistiche dei quadri di Elliot (era un professore di

Belle Arti al Hunter College – città universitaria a quel tempo) ed al lavoro dell'allora storico della contea, Manville Wakefield, che era anche un pittore. Solo Elaine Grossinger e la sua famiglia arrivarono a dare una mano per continuare! La gente della zona era occupata ad odiare Tiber ed il suo Greenwich Villane teatro di hippie spostati, di omosessuali e lesbiche, che avevano trovato un paradiso sicuro in una contea oltre l'umana redenzione, ed i suoi genitori Ebrei che si erano installati in quel brutto motel.

Il festival di Woodstock era inizialmente pianificato per aver luogo vicino Woodstock, nel NY, che è situato a 60 miglia da Bethel. I piani furono disattesi per quel sito ed il festival si spostò a Wallkill. Nel luglio del 1969 Elliot lesse che il festival aveva dei problemi a Wallkill. Telefonò agli uffici di Woodstock parlò con Mike Lang e lo invitò a servirsi del suo permesso per il festival. Sospettoso Lang, che era stato bombardato da piccoli affaristi, imbroglioni e bugiardi mentre provava ad insediare Woodstock, chiese quale fosse il prezzo che voleva realizzare.

La pretesa era e lo è ancora oggi, che la gente della Contea di Sullivan ed il Mondo volevano che l'evento si realizzasse! E a causa di un pugno di politici locali che, per amore delle loro agende, non volevano che Woodstock si realizzasse (a meno, naturalmente, che non fosse per i loro

propri interessi), il mondo era stato derubato di 27 festival.

Quando la macchina organizzativa di Woodstock escluse la palude di The El Monaco e fu ad un passo dal riprendere i suoi elicotteri, le sue macchine e ad andare via ... Elliot fu preso dal panico. Disse al suo lattaio, Yasgur, che aveva tanta terra ... terra che era un anfiteatro naturale pieno solo di mucche ... "sono sicuro che Max metterà le mucche in casa sua se sono sulla strada ... Max supporta la nostra stalla teatro, ama la musica ... andiamo a chiederlo a lui!!"

Noi potevamo. Lui poteva. Loro potevano. Fu fatto.



Per la memoria, Max Yasgur fece la miglior crema alla frutta, formaggio e gelato del mondo! E lui personalmente portò le sue leccornie per dar da mangiare ai tecnici delle luci ed agli artisti - che stavano falciando l'erba e la mangiavano come insalata in quanto le cose erano così economicamente disastrose ed all'altezza della stagione economica della città di White Lake quell'anno.

Il resto ora è un vecchio film come si dice. Dura da 20 anni. Nel 1989 Elliot andò via – ed entrò in

contatto con Michael Lang e con la celebrazione del 20° anniversario. Il giornale Life riportò un articolo su Tiber e la sua ricerca del Woodstock Baby (che fece partorire lui stesso). Dopo essere stato totalmente invisibile sul suo ruolo maggiore nella Nazione di Woodstock, finalmente, Elliot divenne oggetto di interviste da parte di media nazionali ed internazionali raccontando la storia.

Nel '94 per la Conservazione del Festival la stampa pubblicò la sua storia esilarante di come era diventato (come i media raccontavano di lui) "L'Uomo Gay che aiutò a dare i natali alla Nazione Woodstock!"

Dopo Woodstock, Elliot vendette il Motel El Monaco ai suoi attuali proprietari e volò in Europa. Acquisì un successo immediato scrivendo e diventandone il protagonista della sua commedia speciale per la televisione su un canale francese della televisione belga. Questo lo portò a scrivere canzoni e musical teatrali con il suo nuovo partner, famoso Direttore, Andre Erotte. Nel giro di soli 3 anni vinse il premio Grand Prix per il miglior film al festival cinematografico di Grenoble e Parigi e successivamente lui e Andre scrissero il loro primo racconto, Rue Haute, un bestseller. Ne fu fatto un film e divenne l'entrata ufficiale nell'Academy Awards belga/francese. Arrivò in semifinale. La loro maggiore commedia musicale: "Attention Fragile" da Parigi li portò a

New York City dove scrissero e svilupparono canzoni e musical.

Nel 1994 Elliot fu invitato da Sid Bernstein come ospite del Festival '94 di Bethel ma la partecipazione fu annullata per varie traditrici e sinistre (politiche) ragioni. Fece una comica introduzione dal palco nella pioggia con Melanine, Richi Havens, Petr e Arlo. Scrisse e suonò lui stesso una commedia documentario: TICKET TO FREEDOM: WOODSTOCK (Un biglietto per la libertà: Woodstock) che è stata ancora rivista (quando finisci i soldi, ci riprovi)! Questo film è basato su un suo libro "KNOCK ON WOODSTOCK" che racconta la storia di come Woodstock approdò a White Lake.

Attualmente, nel 1997, Elliot ha avuto la sua controversa farsa THE MUSIC KEEPER sulla musica di Wagner e Hitler (che ha scritto insieme as Andre Erotte). Ha primeggiato in Germania per la critica entusiasta ed acclamazione. Aprirà la prossima stagione, il Festival di Ravello in Italia con la direzione del famoso Giorgio Albertazzi (lo scorso anno a Marienbad). L'Orchestra dell'opera della Scala ha volontariamente suonato la sua musica per l'apertura del gala! Inoltre il loro nuovo Jacques Brel Musical Folktale, BREL BLUES, avrà la sua prima europea nel gennaio 1998 al famoso Royal Flanders Ballet Opera Theater in Antwerp, in Belgio e subito dopo andrà ad

Amsterdam. Ci si aspetta la presenza del Re e della Regina del Belgio.

Elliot Tiber sta scrivendo il seguito di KNOCK ON WOODSTOCK sperando che sia pubblicato in tempo per il 30° anniversario del 1999!

Egli vive a Manhattan e si sposta a Parigi, Bruxelles e Amsterdam.



L'evento di Woodstock - parte prima



- Accesso all'area del concerto -

L'ultimo fradicio fan lasciò il pascolo fangoso di Max Yasgur più di 25 anni fa. Da allora è cominciato il dibattito sull'importanza storica di Woodstock. E coloro che lo credono veramente, ancora ritengono Woodstock la pietra d'angolo di un'era dedicata all'avanzamento dell'umanità. I cinici dicono che fu solo un'era di ridicolo e di

ingenuità. E poi ci sono quelli che dicono che fu solo la trovata di un partito.

La musica e la buona arte di Woodstock nel 1969 hanno indirizzato più di 450.000 persone verso un campo della contea di Sullivan. Per quattro giorni, il luogo si è trasformato in una mini-nazione interculturale in cui le menti erano aperte, le droghe erano quasi legali e l'amore era "libero". La musica è cominciata nel pomeriggio di venerdì alle 17:07 del 15 agosto ed è continuata fino a metà mattina di lunedì 18 agosto. Il concerto ha richiesto la chiusura della maggiore strada dello stato di New York ed ha generato uno degli ingorghi di traffico più grossi della nazione. Ha inoltre ispirato una rivisitazione delle leggi statali e locali in modo che la cosa non si potesse più verificare.

Woodstock, come accade soltanto ad una manciata di eventi storici, è diventata parte del lessico culturale. Così come Watergate è la parola chiave per definire una crisi di fiducia nazionale e Waterloo corrisponde ad una sconfitta ignominiosa, Woodstock si è trasformata all'istante in un aggettivo che denota edonismo giovanile e gli eccessi degli anni 60. "Quello che qui è accaduto è stato un caso che succede una sola volta nella vita," ha detto lo storico Bert Feldman della città di Bethel". Dickens lo disse per primo: 'fu il periodo migliore. fu il peggior

dei periodi'. È un amalgama che non si riprodurrà mai più".

In quel fine settimana del 1969 si radunarono bugiardi e amanti, profeti e affaristi. Hanno fatto l'amore, hanno fatto i soldi ed hanno fatto un pezzo di storia. Arnold Skolnick, l'artista che ha disegnato il simbolo della colomba e della chitarra rappresentativo di Woodstock, lo descrisse in questo modo: "qualche nervo di questo paese è stato colpito. Ed ognuno è venuto, semplicemente".

Il colpo più grande della cultura di opposizione, infine, è costato più di 2,4 milioni di dollari ed è stato patrocinato da quattro giovani molto diversi: John Roberts, Joel Rosenman, Artie Kornfeld e Michael Lang. Il più vecchio dei quattro aveva 26 anni. John Roberts ha messo i soldi. Aveva ereditato un Drugstore (negoziario di generi vari e di articoli farmaceutici con bar n.d.t.) ed una fabbrica di dentifricio. Ha avuto un fondo fiduciario multimillionario, una laurea all'Università di Pensilvania e la nomina di tenente nell'esercito. Aveva visto esattamente un concerto rock, dei Beach Boys.

Joel Rosenman l'esile amico hippy di Roberts, il figlio di un preminente odontoiatra di Long Island, si era appena laureato alla facoltà di diritto di Yale. Nel 1967, il baffuto Rosenman, suonava la

chitarra, in una band, nella sala d'attesa di un motel tra Long Island e Las Vegas.

Roberts e Rosenman vennero in contatto su un campo da golf nell'autunno del 1966. Nell'inverno del 1967, condividevano un appartamento e cercavano di capire che cosa avrebbero potuto fare con il resto delle loro vite. Ebbero l'idea: di creare una insolita commedia per la televisione del genere simile alla versione maschile di "I love Lucy".

"Era una commedia celebrativa di due amici con più soldi che cervelli e una gran voglia d'avventura." Disse Rosenman. "Ogni settimana si sarebbero lanciati in un'impresa diversa nel solito pazzo modo. Ed ogni settimana si sarebbero salvati appena in tempo dal loro destino".

Per ottenere un'idea di sceneggiatura della loro commedia, Roberts e Rosenman nel marzo del 1968 misero un annuncio economico nel Wall Street Journal e nel New York Times cercando: "giovani con capitale illimitato in cerca di interessanti occasioni di investimento legittimo e di proposte commerciali". Ricevettero migliaia di risposte, compresa una per palline da golf biodegradabili. Altre sembrarono abbastanza oscure da lavorarci per una reale impresa di affari; bob da sci, biciclette sui pattini che erano una mania in Europa. Roberts e Rosenman hanno

analizzato l'idea prima di abbandonarla. In questo processo di ricerca, i due andarono da produttori televisivi potenziali e affermati capitalisti di impresa. "In qualche modo, diventammo i protagonisti del nostro stesso programma," disse Rosenman.

Artie Kornfield, portava un vestito dai risvolti un poco larghi ed i capelli gli spazzolavano la parte superiore delle orecchie. Era un vice presidente della Capitol Records. Fumava hashish in ufficio ed era il collegamento dell'azienda con i rockers (suonatori di rock) che cominciavano a vendere milioni di dischi. Kornfeld aveva scritto forse 30 pezzi singoli, fra cui "Dead Man's Curve" registrato da Jan and Dean. Inoltre aveva scritto le canzoni ed aveva prodotto la musica per il Cowsills.

Michael Lang non portava molto spesso le scarpe. Gli amici lo hanno descritto come un folletto cosmico, con una testa piena di capelli ricci neri che gli rimbalzavano sulle spalle. A 23 anni, è diventato proprietario di quello che può essere stato il primo dei negozi dello Stato della Florida. Nel 1968, Lang aveva prodotto il più grande dei due concerti rock, del festival dei due giorni di Miami, che ha richiamato 40.000 persone. A 24 anni, Lang era il manager di un gruppo rock denominato "Train", che volle scritturare per una incisione discografica. Sottoscrisse il contratto

con Kornfeld alla Capitol Records verso la fine di dicembre del 1968.

Lang seppe che Kornfeld era cresciuto a Bensonhurst, nel Queens, come lui. Lang ha ottenuto un appuntamento dicendo all'addetto della reception dell'azienda discografica che lui proveniva "dalle vicinanze". I due si capirono immediatamente. Non molto dopo vennero in contatto con Lang conosciuto con Kornfeld e sua moglie Linda. I tre hanno discusso, in conversazioni notturne, delle poche cose che avevano in comune, nel loro appartamento di New York City.



- Gente al concerto -

Una delle loro idee fu un'esplosione culturale di rock, un concerto o una stravaganza. Un'altra era uno studio di registrazione, posto in una foresta a più di 100 miglia da Manhattan in una città denominata Woodstock. La posizione avrebbe riflesso lo spirito del ritorno alla terra tipico della cultura alternativa. Inoltre, la città della contea dell'Ulster era stata per un secolo la mecca degli artisti. Verso la fine degli anni 60, musicisti come Bob Dylan, The Band, Tim Hardin, Van Morrison, Jimi Hendrix e Janis Joplin ponevano la loro residenza in zona e desideravano un studio professionale (tecnologicamente avanzato).

Lang e Kornfeld stavano cercando i fondi di promozione del concerto ed i soldi per costruire lo studio di registrazione. Non hanno mai visto l'annuncio "dei giovani con capitale illimitato", ma il loro avvocato gli suggerì di contattare Roberts e Rosenman. I quattro si incontrarono nel febbraio del 1969. "Li incontrammo nel loro appartamento posto su una ripida salita dell'83ma strada" ricorda Lang. "Furono di una gentilezza studentesca. Oggi, penso che fossero yuppy. Indossavano i vestiti. Artie fece da portavoce, perché penso che sembrassero imbarazzati da me. Erano curiosi della "counterculture" (cultura giovanile di quegli anni in America alternativa a quella predominante o dei "ben pensanti" n.d.t.) ed erano piuttosto interessati al progetto. Hanno

voluto una proposta scritta, che noi avevamo ma che non era lì disponibile. Gli dicemmo che li avremmo contattati ancora per proporgli un preventivo per il concerto".

Oggi, i fondatori di Woodstock non sono d'accordo su chi ha fornito l'idea originale per il concerto. E, smussati dal tempo, la competizione ed i conti assumono un'altra fisionomia, nessun ricordo è consistente. Kornfeld e Lang dicono che Woodstock è sempre stato progettato come il più grande concerto di musica mai tenuto. Nel secondo incontro, Lang ricorda di aver discusso di un preventivo di 500.000 dollari ed una previsione di presenza di 100.000 persone. Lang ha detto di aver cominciato a guardare i siti in cui tenere il concerto nell'autunno del 1968, che sarebbe stato ben prima degli accordi con Kornfeld o Roberts e Rosenman. Ma Rosenman e Roberts sostengono di essere stati la forza direttrice per il concerto. Come ricordano Roberts e Rosenman, Kornfeld e Lang volevano soprattutto uno studio, sostenuto da un partito di critici del rock'n'roll e di quadri dell'azienda discografica. "Avremmo proposto cocktail e crostini sotto una tenda o in qualcos'altro" ha detto Rosenman. "Avremmo mandato limousine giù a New York per prendere tutti. Tim Hardin o qualcuno che potesse cantare. Forse, se avessimo avuto fortuna, Joan Baez si sarebbe resa disponibile per fare un po di canzoni".

Ad un certo punto, Rosenman e Roberts si focalizzarono sull'idea del concerto ed hanno deciso che doveva essere veramente un concerto rock. "Abbiamo fatto un affare" disse Rosenman. "Avremo il concerto ed i profitti sarebbero stati usati per pagare lo studio di registrazione. Infine, avemmo i soldi, così quello che avevamo detto si realizzò".

Alla fine del loro terzo incontro, il piccolo concerto di Woodstock si trasformò in un concerto bucolico per 50.000 persone, l'evento di rock'n'roll più grande del mondo. I quattro soci costituirono una società in marzo. Ciascuno ne possedeva il 25 per cento. L'azienda fu chiamata Woodstock Ventures, Inc., nei pressi della cittadina della contea di Ulster in cui Dylan ha vissuto.

La squadra della Woodstock Ventures si diede molto da fare per trovare un posto (per il concerto n.d.t.). Gli agenti immobiliari setacciarono la metà delle campagne dello Hudson per trovare qualcuno che affittasse il terreno solo per alcuni mesi. Il sondaggio fu esteso alle contee di Rockland e Orange. E per \$10.000, la Woodstock Ventures affittò un pezzo di terra nella città di Wallkill di cui Howard Mills Jr. ne era il proprietario: "era domenica, verso la fine di marzo" disse Rosenman. "Abbiamo guidato fino a Wallkill ed abbiamo visto la zona industriale. Abbiamo parlato con Howard Mills e abbiamo concluso l'affare". "Lì non c'erano le giuste

vibrazioni. Era una zona industriale". Osservò Roberts. " ... ho solo detto che adesso avevamo un posto".

La zona industriale di Mills offriva un ottimo accesso. Era a meno di un miglio dalla statale 17 che si connetteva alla super strada dello Stato di New York ed era poco lontana della Route 211, una strada pubblica locale importante. Aveva il necessario: l'elettricità e le linee di collegamento via acqua.

Il terreno era stato lottizzato e destinato a insediamenti industriali; fra gli usi consentiti c'erano le mostre ed i concerti culturali. Quando i promotori videro il piano regolatore diedero solo un annuncio verbale di partenza a causa del tipo di destinazione del terreno. Ciò nonostante, Lang era insoddisfatto del luogo. Stava dimenticando il "ritorno alla terra" dell'ambiente di Woodstock per cui la Venture aveva comprato. "Odiavo Wallkill" disse. La Venture cominciò a lavorare alla proprietà Mills, nonostante cercasse un'alternativa.

Verso la fine di marzo o l'inizio di aprile Rosenman disse ai funzionari di Wallkill che il concerto sarebbe stato caratterizzato da jazz band e cantanti folk. E disse anche che aspettavano 50.000 persone se fossero stati fortunati. A Jack Schlosser soprintendente della città, qualcosa era sospetto. "Più di ogni altra cosa, sentivo

veramente che stavano sviando deliberatamente la città". Disse Schlosser. "Il punto è, che erano poco credibili circa i numeri. Ne ero sempre più conscio, man mano che proseguivano le discussioni con loro, veramente questi non erano consci di quello che stavano facendo. Ero nell'esercito quando le divisioni erano di 40.000 o 50.000 uomini" disse: "Cristo onnipotente, la logistica richiesta da tante persone ... ho detto ad un certo punto, 'non me ne preoccupo se al concerto parteciperanno 50.000 persone', ho già avuto un'esperienza del genere".

Nell'atmosfera politico culturale del 1969, i promotori Kornfeld e Lang seppero che era importante lanciare Woodstock in modo che facesse appello al loro pari senso d'indipendenza. Lang volle definire il festival "Esposizione degli acquari" capitalizzando il riferimento zodiacale del musical "Hair". Ha fatto progettare un manifesto caratterizzandolo con l'acqua quale elemento portante.



- il bagno –

Verso l'inizio di aprile, i promotori stavano curando attentamente l'immagine di Woodstock nella stampa di settore, in pubblicazioni come il "Village Voice" ed il "Rolling Stone". Gli annunci pubblicitari cominciarono a comparire a maggio sul "The New York Times" e sul "The Times Herald-Rec". Per Kornfeld, Woodstock non era una questione di fasi della costruzione, di firmare contratti o di vendere biglietti. Per lui, il concerto, era sempre una condizione della mente, un evento che avrebbe rappresentato una generazione. La pubblicità dell'evento si appropriò scaltramente dei simboli della cultura giovanile corrente facendo propri i relativi slogan.

"La fredda immagine del PR era intenzionale" disse.

Il gruppo decise per uno slogan concreto: "Tre giorni di pace e di musica" e minimizzò il tema altamente concettuale dell'acquario. "La pace", spiegano i promotori, avrebbe collegato il sentimento pacifista al concerto rock. Inoltre vollero evitare ogni violenza e spiegano che uno slogan con la parola "pace" avrebbe contribuito a mantenere l'ordine.

La colomba di Woodstock è realmente un uccello; originalmente, si appollaiava su un flauto. "Ero a Shelter Island fuori da Long Island e disegnavo usignoli per tutto il tempo" ha detto l'artista Arnold Skolnick. "Non appena Ira Arnold (una giornalista del progetto) definì con approvazione 'I tre giorni di pace e di musica', presi una lametta e ritagliai l'usignolo dal blocchetto per disegni che stavo usando. All'inizio era poggiato su un flauto. Stavo ascoltando jazz ed allora capii perchè. E comunque rimase seduto su un flauto per un giorno ed alla fine mi sono deciso a metterlo su una chitarra".

Melanie Safka cantò una canzone alla radio chiamata "Beautiful People". Un DJ estremamente hippy di nome Roscoe la fece ascoltare su WNEW-FM. Un giorno, Melanie ha incontrato un tipo dai capelli riccioluti chiamato Michael Lang, che operava nell'ambito del commercio musicale e

che parlava di un concerto di sua produzione. Quando Melanie chiese se avesse potuto cantare in quella occasione, la risposta di Lang fu molto rilassata, "sicuro". Ricorda Melanie: "Pensai che fosse un evento di profilo molto basso".

La Woodstock Ventures stava provando a prenotare le band più grandi di rock'n'roll d'America, ma gli impresari erano riluttanti a firmare con una organizzazione non provata che avrebbero potuto non gestire. Rosenman ha detto: "Per ottenere i contratti, dovevamo avere credibilità e per ottenere credibilità, dovevamo avere i contratti". La Ventures risolse il problema promettendo stipendi senza precedenti nel 1969. Un grande passo avanti fu fatto con la firma del contratto con la miglior band di musica psichedelica del periodo, The Jefferson Airplane, per la somma incredibile di 12.000 dollari. La band prendeva solitamente ingaggi per 5.000 - 6.000 dollari. I Creedence Clearwater Revival firmarono per 11.500 dollari. Poi vennero gli Who per 12.500. Il resto dei contratti furono stipulati via via in decremento in linea col mercato. In tutto, la Ventures spese 180.000 dollari per tutti i musicisti. Lang disse: "Assunsi che avremmo avuto bisogno di tre contratti importanti ed ho detto loro di non preoccuparsi di quello che sarebbe costato. Se avessero chiesto 5.000 dollari, avrei detto, 'pagateli 10.000'. Così abbiamo pagato i depositi, firmato i contratti e acquisito: credibilità all'istante."

Nella primavera del 1969, la carriera di John Sebastian era in attesa. Dal 1965 al 1967, la band di Sebastian, i "Lovin' Spoonful", produssero un successo dopo l'altro - "Do You Believe in Magic", "You Didn't Have To Be So Nice", "Did You Ever Have To Make Up Your Mind", "(What a Day For a) Daydream" and "Summer In The City". Ma nel 1967, dopo che i "Lovin' Spoonful" comparvero nel "Ed Sullivan Show", le cose cominciarono ad andare male. Due membri della band furono pizzicati per possesso di erba e lasciarono il gruppo. I loro rimpiazzati non si dimostrarono mai all'altezza. Nel 1968, il gruppo si è sciolto e Sebastian ha provato ad esibirsi da solo. Ma la sua carriera di cantante non riusciva a decollare. Così, nella primavera del 1969, Sebastian si diresse verso l'ovest per ritrovare la sua vena di artista. Finì in una comune californiana in cui gli hippy vivevano facendo magliette e giacche colorate brillantemente con un processo chiamato tie-dye (letteralmente: tintura a legaccio n.d.t.).

I residenti di Wallkill avevano sentito parlare di hippy, droghe e concerti rock e dopo la pubblicità di Woodstock apparsa sul "The New York Times", il "The Times Herald-Record" e le stazioni radio, hanno appreso che si sarebbe tenuto un concerto rock di tre giorni, forse il più grande mai organizzato. Inoltre, gli impiegati della Woodstock Ventures sicuramente somigliavano a degli hippy. La maggior parte della gente credeva

che i capelli lunghi ed i vestiti sciatti fossero abbinati alla politica di sinistra ed all'uso della droga. Le nuove idee sul riassetto della società stavano preoccupando molta gente. A Wallkill, questi sentimenti erano scatenati su Mills (il proprietario del terreno su cui si sarebbe tenuto il concerto c.f.r) e sulla sua famiglia. I residenti avrebbero fermato Mills in chiesa per protestare. La Ventures provò a contenere alcune proteste assumendo Wes Pomeroy, un ex assistente superiore al ministero di giustizia, per seguire i particolari sulla sicurezza. Un ecclesiastico, il Rev. Donald Ganoung, fu assunto per gestire i rapporti locali.

Allan Markoff vide due strani personaggi entrare nel suo negozio verso la fine di aprile o l'inizio di maggio. Erano Lang ed il suo compagno, Stan Goldstein. Goldstein, era stato uno degli organizzatori del Miami Pop Festival del 1968. Per Woodstock, era il coordinatore di campo "Mi vollero per progettare un impianto sonoro per 50.000 persone circa" ha detto Markoff, che era il proprietario dell'unico negozio di articoli stereo nel Middletown, l' "Audio Center" nella Nord Street. "Mi dissero che sarebbero potuti essere anche in 100.000, e persino 150.000 persone".



- Il White Lake Hotel –

Pensò che Lang e Goldstein fossero matti. "Non c'era mai stato un concerto con 50.000 persone; era incredibile" disse Markoff. "E 100.000 era impossibile. Sarebbe stato come fare oggi un sistema audio per 30 milioni di persone". Markoff, allora ventiquattrenne, era l'unico residente locale riportato nel Audio Engineering Society Magazine. Lang e Goldstein avevano selezionato il suo nome dal giornale; improvvisamente, Markoff divenne il responsabile dell'acquisizione dell'impianto sonoro per il concerto più grande della terra. Si ricorda di una caratteristica di quell'impianto. Alla regolazione più bassa dell'amplificatore, gli altoparlanti di Woodstock avrebbero causato

problemi fisici a chiunque si fosse avvicinato entro un raggio di 10 piedi (3 metri circa).

Markoff ebbe dubbi circa la bontà dell'iniziativa fino a quando non vide l'ufficio dei promotori in un granaio sulla terra dei Mills. "Cioè quando ho visto tutta quella gente a telefono con un centralino" ha detto Markoff "quando ho visto quello, ho detto, 'hey, questo potrebbe realmente accadere ' ".

Rosenman e Roberts non poterono acquisire nessuno di quei grandi studi televisivi del nord in cui filmare i loro fine settimana. Così hanno preso Michael Wadleigh. Prima di Woodstock, la documentazione del rock aveva significato l'oscurità e pochi profitti. Un anno prima di Woodstock, il concerto Pop di Monterey fallì negli incassi; facendo un film autorevole si sarebbe promossa l'idea di costituire un fondo per un'altra pellicola rock. Durante l'estate di Woodstock, Wadleigh, ventisettenne, si stava guadagnando la reputazione di un solido cineoperatore e direttore di film indipendenti. Due anni prima, si era ritirato dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'università della Colombia, in cui stava studiando per diventare neurologo. Da allora, aveva speso il suo tempo filmando le vie delle città, il principale campo di battaglia per le scaramucce culturali degli anni 60. Aveva filmato il Dr. Martin Luther King Jr. Aveva filmato Bobby

Kennedy e George McGovern mentre parlavano tra gli americani durante lo sciopero del '68.

Wadleigh faceva esperimenti usando il rock'n'roll nelle sue pellicole come aggiunta ai temi sociali e politici del giorno. Inoltre stava lavorando con immagini multiple per fare documentari più avvincenti di quelli proponenti un gruppo di intellettuali (letteralmente sarebbe teste pensanti n.d.t.). E così i ragazzi di Woodstock bussarono alla sua porta. La loro idea era irresistibile. I soldi non lo erano. Wadleigh accettò comunque per essi.

Goldstein andò da solo alla sua prima riunione del consiglio comunale della città di Wallkill. "Questo era prima che sapessimo di avere dei problemi" ha detto. "La riunione ebbe luogo probabilmente in giugno. C'era la sala piena. Non più di 150 persone. C'erano alcuni contrari al concerto. Qualcuno ha fatto riferimento al raduno di Chicago. Che erano giovani e quel modo con cui la gioventù aveva reagito era quello che ci si sarebbe potuto aspettare nella nostra Comunità. (Il soprintendente di Wallkill) Schlosser disse che il sindaco Daley sapeva bene come trattare il problema. Allora ho perso la pazienza. Ho detto che non c'era motivo di violenze e che era stata la reazione (della polizia) che aveva causato violenza. Dissi che Daley aveva mosso una delle peggiori e corrotte macchine politiche nella storia".

Schlosser, che aveva assistito al raduno di Chicago, non ricordò alcuna azione specifica di Daley. Si ricordò comunque del raduno "ho visto questa gente usare mazze da golf chiodate" disse dei contestatori di Chicago. "Li ho visti lanciare escrezioni. La polizia, almeno fin tanto che ero là, ha mostrato una fermezza notevole".

Mentre le riunioni cittadine e le settimane si succedevano, il confronto fra la Ventures ed i residenti di Walkill si è andato via via deteriorando. Il proprietario di Woodstock, Howard Mills, riceveva telefonate anonime. La polizia ne fu informata, ma i colpevoli non sono mai stati identificati ne tanto meno assicurati alla giustizia. "Hanno minacciato di far saltare la sua casa" disse Goldstein. "C'erano visi arrossati e impropri dettati dalla rabbia. La gente era influenzata dal timore per cose sconosciute. Alzavano la voce, dicevano cose stupide che mai avrebbero detto normalmente". Quel giorno, Howard Mills non discusse su come i suoi vicini gli si erano rivoltati contro nel 1969. "So che è una parte della storia, ma io non voglio ritornare su questo argomento" disse Mills.

L'evento di Woodstock - parte seconda



- Il camping -

La Woodstock Ventures annunciò il concerto come "fine settimana da trascorrere in paese" - in una qualsiasi comune. L'annuncio fu riportato dai giornali, sia istituzionali che non e dalle stazioni radiofoniche di Los Angeles, San Francisco, New York, Boston, Texas e Washington DC. Un biglietto del concerto inoltre, dava diritto ad un posto in campeggio. Ma anche una comune richiede una qualche organizzazione. Verso la fine di giugno, Goldstein lo definì "Hog Farm" (letteralmente allevamento di maiali n.d.t.). La Hog Farm era cominciata come allevamento pubblico di maiali in California; i suoi membri comprarono finalmente la terra nei pressi di una

riserva indiana Hopi nel New Messico. Il suo capo era un hippy magro e senza denti il cui nome vero era Hugh Romney. Una volta era stato un comico esponente della Generazione Beat che aveva cambiato il suo nome in Wavy Gravy ed aveva ricevuto il titolo speciale di "Ministro dell'intrattenimento". "Lo portammo nella Hog Farm per essere la nostra interfaccia verso la folla" ha spiegato Goldstein. "Abbiamo avuto bisogno di un gruppo di riferimento che fosse di esempio per tutti. Credevamo che l'idea di dormire all'aperto sotto le stelle, sarebbe stato attraente per molta gente ma sapemmo con precisione che il genere di persone che stava venendo, non aveva mai dormito sotto le stelle in vita sua. Dovevamo creare una circostanza per cui la cosa avesse interesse".

Il comitato d'appello di zona di Wallkill vietò ufficialmente Woodstock il 15 luglio 1969. Con il plauso dei residenti, i suoi membri decretarono che i programmi dell'organizzazione erano incompleti. Dissero anche che le toilette esterne, come quelle da usare al concerto, erano illegali a Wallkill. Due settimane prima, il consiglio comunale della città aveva approvato una legge che richiedeva un permesso per qualunque concentrazione di più di 5.000 persone. "La legge che hanno approvato esclude una cosa e soltanto una cosa – Woodstock" ha detto Al Romm, allora redattore del The Times Herald-Record, che firmò l'editoriale contro la legge di Wallkill. Il

soprintendente Jack Schlosser di Wallkill ha negato che questa fosse l'intenzione.

Il consiglio comunale di Wallkill poteva aver fatto un favore alla Woodstock Ventures. La pubblicità sull'accaduto aveva suscitato molto interesse. Inoltre, se Woodstock fosse stato organizzato in Wallkill, disse Lang, tali sentimenti avrebbero percorso il concerto o lo avrebbero trasformato in una rivolta. "Non volli che si vedessero sbirri con maschere antigas e quella era l'atmosfera." disse Lang. "Con tutte le tensioni intorno esso, il concerto non avrebbe funzionato". Un altro membro della Woodstock Ventures, Lee Blumer, si è ricordato delle minacce fatte in città. "Hanno detto che avrebbero sparato al primo hippy che fosse andato in giro per la città" ha sostenuto Blumer.

La Kodak volle i contanti, ma l'organizzazione del film non ha ottenuto fondi per la pellicola. Così Wadleigh ha tirato fuori altri 50.000 dollari, sia dal suo conto personale che dal conto previsto per il commercio indipendente della pellicola. Durante il mese di luglio, Wadleigh era fuori nel Wyoming per la realizzazione di un film sull'alpinismo. Quando i promotori hanno perso Wallkill quale luogo del concerto, Wadleigh si avvili. "Ho avvertito questo sentimento di terrore assoluto che non voleva staccarsi". Ha detto Wadleigh. "Questo sentire che qualcuno poteva allontanare da noi (il concerto n.d.t.) non è andato via fino a che la musica non è cominciata".

Elliot Tiber lesse che Woodstock era stato allontanato da Wallkill. L'albergo a White Lake di Tiber, "EL Monaco", aveva 80 stanze, quasi tutte vuote e mantenerlo stava esaurendo i suoi risparmi. Ma nonostante le difficoltà, Tiber aveva una cosa che era molto utile alla Woodstock Venture. Aveva nella città di Bethel il permesso per realizzare un concerto musicale. "Penso che sia costato 12 o 8 dollari o qualcosa del genere" ha detto Tiber. "Fui molto vago. Dissi solo che avevo avuto un permesso per realizzare un'opera artistica ed un concerto di musica. Questo era tutto". Il permesso era per il White Lake Music and Arts Festival, un evento molto modesto che Tiber aveva immaginato per incrementare gli affari del suo hotel. "Abbiamo un quartetto di musica da camera e penso che spenderemo qualcosa come due dollari al giorno" ha detto. "Ci saranno forse fino a 150 persone".



- Gente al concerto -

Tiber chiamò la Ventures, senza neanche sapere di chi chiedere. Lang ebbe il messaggio ed andò a

White Lake il giorno seguente, che probabilmente era il 18 luglio, per vedere EL Monaco. Il luogo del concerto di Tiber era di 15 acri all'interno della proprietà. "Michael lo guardò e disse: 'questo non è abbastanza grande'" ha ricordato Tiber. "Disse: 'perchè non andiamo a vedere il mio amico Max Yasgur? Mi vende latte e formaggio da anni. Ha un grande potere fuori da Bethel.'" Mentre Lang aspettava, Tiber ha telefonato a Yasgur per affittare il campo per 50 dollari al giorno per un concerto che avrebbe potuto portare 5.000 persone. "Max mi disse: 'che cos'è questo, Elliot? Un Altro dei tuoi concerti che non riesce?'" disse Tiber.

Yasgur incontrò Lang sul campo di erba medica. Questa volta, Lang gradì la disposizione del terreno. "Era magico" disse Lang. "Era perfetto. Un bacino inclinato (una sorta di anfiteatro naturale n.d.t.) ed un piccolo innalzamento per lo stage. Un lago nello sfondo. L'affare è stato sigillato proprio là nel campo. Max ed io stavamo camminando sull'innalzamento sopra il bacino. Quando abbiamo cominciato a parlare dell'affare, lui si figurava quanto stava andando a perdere in questo raccolto e quanto gli sarebbe costato riseminare il campo. Era un tipo acuto, il vecchio Max e calcolava tutto con carta e matita. Bagnava la punta della matita con la sua lingua. Mi ricordo che agitava la mano ed è stata la prima volta che ho notato che aveva soltanto tre dita nella mano destra. Ma la sua presa era ferrea. Aveva rassodato quella terra egli stesso".

Yasgur era conosciuto nella contea di Sullivan come un grande uomo di parola. Era andato all'università di New York ed aveva studiato legge immobiliare, ma ritornò allo stabilimento lattiero-caseario della sua famiglia nel '40. Alcuni anni dopo, Yasgur ha venduto la fattoria di famiglia di Maplewood ed è emigrato verso Bethel per espandere la sua attività. Durante gli anni '50 e '60, Yasgur ha costruito lentamente un allevamento di mucche da latte. E mentre l'azienda di Yasgur era interessata dalla Woodstock Ventures, egli era il più grande produttore di latte nella contea di Sullivan con degli itinerari di consegna, un complesso di refrigerazione per grandi volumi ed un impianto di pastorizzazione. I 600 acri che la Ventures aveva visto erano soltanto una parte della proprietà di Yasgur, che si estendeva lungo entrambi i lati della Route 17B di Bethel.

Nei giorni successivi l'incontro con Yasgur, Lang portò il resto della squadra della Ventures con otto limousine; da allora, Yasgur fu saggio su Woodstock e fece andare su considerevolmente il prezzo. La Woodstock Ventures tenne segrete le trattative, affinché non si ripettesse quanto accaduto a Walkill. Ad un certo punto durante i colloqui, Tiber e Lang sono andati a pranzo nel Lighthouse Restaurant, un posto italiano appena sotto la Route 18B non lontano dal EL Monaco di White Lake. In quella occasione le notizie saltarono fuori. "Mentre stavamo pagando il conto, nel bar, la radio era accesa. La stazione

radio locale, la WVOS, annunciò che il concerto si sarebbe trasferito a White Lake” ha detto Tiber. “I camerieri o le cameriere devono aver chiamato la stazione radio. Eravamo proprio scioccati. Il bar ora era vuoto. Michael è sbiancato. Tutti siamo rimasti scioccati”. Il 20 luglio 1969, il mondo stava parlando del primo uomo che aveva camminato sulla luna. Ma la conversazione di Bethel si concentrò su questo “Concerto degli hippy di Woodstock”. “Ho sempre lottato, ma non ero pronto per questa” disse Tiber.

I soci di Woodstock hanno da allora ammesso di essersi lasciati andare a dire bugie. Hanno detto ai funzionari di Bethel che prevedevano 50.000 persone al massimo. Tutti prima già sapevano che Woodstock ne avrebbe richiamati di più, molto di più. “sono stato molto convincente” ha detto Lang. “Il numero venduto a Wallkill era 50.000 ed abbiamo riproposto lo stesso. Calcolavo comunque 250.000 persone, ma non abbiamo voluto spaventare nessuno”.

Il podere di Ken Kesey in Oregon fu invaso dagli accolti hippy. Kesey viveva a Pleasant Hill, che divenne la base dei suoi Merry Pranksters, i creatori degli originali Acid Tests di San Francisco. Kesey aveva comprato il podere con i proventi dei suoi due bestseller “One Flew Over the Cuckoo's Nest” (1962) e “Sometimes a Great Notion” (1964) (“Qualcuno volò sul nido del cuculo” e “Una grande idea”. La moda del giorno era dividere equamente e dividere ancora.. Ma l'orda (degli hippy n.d.t.) stava cominciando ad

infastidire persino un fondatore della cultura alternativa.



- Figlia dei fiori -

Il 20 luglio, mentre gli astronauti dell'Apollo 11 stavano passeggiando sul mare della tranquillità, i Pranksters stavano ascoltando Wavy Gravy da cui avevano appreso degli Acid Tests. Gli Hog Farmers (gli hippy californiani c.f.r.) hanno detto che chiedevano 1.700 dollari per radunare più gente possibile da portare a Bethel. "Kesey fu

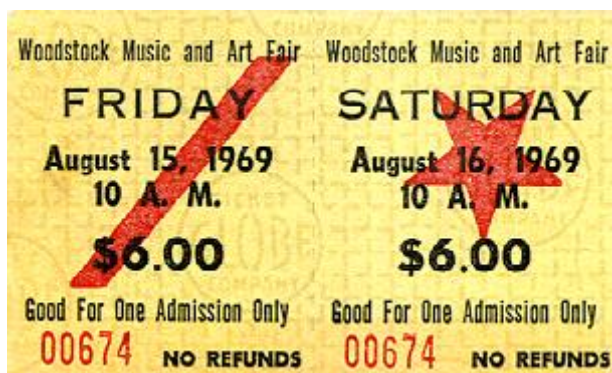
felice di liberarsi di loro” ha detto Ken Babbs, allora trentatreenne e capo dello squadra dei Pranksters di Woodstock. Babbs ha messo 40 hippy in cinque scuola bus. Uno era proprio “il bus” - quello reso successivamente famoso da Tom Wolfe autore di “The Electric Kool-Aid Acid Test”. L'autobus fu personalizzato (verniciato con disegni n.d.t.) con motivi psichedelici e con una bolla del plexiglas sulla parte superiore ed è stato dotato di impianto stereo. L'insegna di destinazione riportava: “Futuro”. Ha detto Babbs: “Mentre Neil Armstrong stava facendo fare un salto da gigante all'umanità, noi stavamo preparando un salto da gigante per Woodstock”. Max Yasgur aveva due preoccupazioni. “Pensò che fosse stata consumata una grave ingiustizia in Wallkill. E volle essere sicuro di prendere i 75.000 dollari prima di qualche altro coltivatore” ha detto Rosenman. “Non erano in un ordine particolare. Non sono sicuro di cosa fosse più importante per lui. Avendo detto ciò, vi dirò questo circa Max: Non ci ha chiesto neanche dieci centesimi in più dopo averlo pagato. Ricordo che ogni volta che siamo andati là, Max ci avrebbe messo in mano una di quelle piccole scatole di latte al cioccolato. Ogni volta. E finivamo in ufficio sempre con tutte queste scatole di latte”. I contratti per l'uso del suolo che circondava la proprietà di Yasgur finì per costare alla Venture altri 25.000 dollari “Avremmo potuto comprare il terreno per quello che lo avevamo affittato” ha detto Lang. Nel frattempo nella città di Bethel si

stavano raccogliendo le firme su una petizione. C'era scritto: "Non comprate il latte. Fermate il concerto hippy di Max".

Lang aveva posto un tetto di 15.000 dollari per tutti i contratti. Ma il contratto più caldo del paese – quello del chitarrista Jimi Hendrix - ha richiesto di più. Hendrix aveva ottenuto una borsa una tantum di 150.000 dollari per un concerto tenuto prima di quell'estate in California. Il suo manager richiedeva lo stesso ammontare per il concerto di Woodstock. Ma da luglio, Lang ebbe anche un maggiore potere contrattuale. Non aveva bisogno di Hendrix per fare il concerto più grande dell'anno. Se Hendrix avesse voluto partecipare, sarebbe stato il benvenuto. "Abbiamo pagato Jimi Hendrix 32.000 dollari. Era il capofila e questo era quanto desiderava" ha detto Rosenman. Quindi la Ventures accettò i termini contrattuali.. "Dicemmo a tutti che avrebbe svolto due performance di 16.000 dollari ciascuno. Abbiamo dovuto farlo, perché altrimenti Airplain avrebbe voluto più di 12.000 dollari". Lang ha regolato il conto in modo che altri artisti come Joan Baez suonassero il venerdì, il giorno di apertura. Il rock'n'roll è stato riservato per sabato e domenica. Ma l'unica e sola esibizione di Hendrix doveva sempre costituire il finale. Il suo contratto diceva che nessun'altra esibizione avrebbe potuto seguirlo.

Il nuovo impiego del motel di proprietà di Tiber era di diventare il punto di riferimento locale per la Woodstock Ventures a Bethel. Era stato pagato

5.000 dollari per il lavoro di un paio di mesi. In questo modo anche Tiber aveva il suo tornaconto. "Le assemblee cittadine prima di oggi non hanno mai condizionato che poco più che delle mosche" ha detto Tiber. "Ma quella volta forse 300 persone erano tutte in piedi nella stanza. Forse perchè Michael era a piedi nudi. Era sceso dall'elicottero senza scarpe. Quelli non avevano mai avuto un'esperienza simile prima, ma lui era così com'era. Michael andava benissimo per me, ma penso che gli altri non lo abbiano gradito".



- Il biglietto -

I residenti di Bethel avevano letto delle preoccupazioni di Walkill: droghe, traffico, fogne ed acqua. La furia pubblica montò ancora una volta. Un residente prominente di Bethel si avvicinò a Lang. Gli disse che avrebbe potuto ungere gli ingranaggi del potere ed assicurare che Lang ottenesse le approvazioni di cui aveva

bisogno. L'importo richiesto era di 10.000 dollari. La Woodstock Ventures prese il contante e lo mise in un sacchetto di carta. Lang non ha mai menzionato l'uomo che sollecitò il regalo. Ma in fin dei conti la Woodstock Ventures non avrebbe voluto pagare. "Eravamo molto preoccupati dal fatto" ha detto Lang. "Abbiamo pensato che se avessimo pagato qualcuno, sarebbe stato sbagliato e quello avrebbe cambiato il modo di attuarsi delle cose". Il suggerimento di pagare galvanizzò il supporto di Yasgur. Lang ha detto: "A quel punto, è diventato realmente un alleato e non solo uno spettatore".

Ma può esserci stato comunque un pagamento. Rosenman ha scritto in un libro nel 1974 che ha emesso un assegno di 2.500 dollari ad un uomo che ne richiedeva 10.000 per organizzare la protezione locale. Anni dopo, Rosenman disse che alcuni degli eventi del libro erano stati pubblicizzati per tensioni drammatiche. "Ed onestamente non posso ricordarmi se ho scritto dell'assegno oppure no" ha detto Rosenman.

Almeno uno degli avversari di Woodstock fu anche avvicinato per assicurare l'affare. George Neuhaus era uno dei politici di Bethel vecchio stampo, che si era succeduto per anni come sindaco della città. Ha pensato che Woodstock stesse chiudendo le bocche della gente locale che non lo volevano. In quel luglio, Neuhaus fu avvicinato da un uomo che lo voleva come guida in quel labirinto della politica locale. Neuhaus non ha voluto. Come Lang, Neuhaus non ha

identificato l'uomo, ma entrambi indicano che era lo stesso individuo. "Non era, per i soldi in se, ma voleva sapere se avessi potuto risolvere il problema" ha ricordato Neuhaus. "Stavo seduto sotto il mio portico. L'ho sbattuto fuori dalla mia proprietà. Non avrei avuto nulla a che fare con lui".

Bob Dylan era l'unico eroe del rock'n'roll di Lang che non aveva firmato un contratto. I promotori avevano attinto al carisma di Dylan chiamando il loro concerto con il nome della sua città natale adottiva, che era soltanto a 70 miglia da Bethel. Il gruppo sostitutivo di Dylan, "The Band", già era stato scritturato. Lang immaginava che l'apparizione di Dylan fosse naturale. Così andò in pellegrinaggio al nascondiglio di Dylan nella contea dell'Ulster. "Sono andato a vedere Bob Dylan circa tre settimane prima del concerto" ha detto Lang. "Ci andai con Bob Dacey, un amico di Dylan e lo abbiamo incontrato a casa sua per un paio d'ore. Gli ho detto di quanto stavamo facendo e gli dissi: 'ameremmo averti con noi'. Ma non è venuto. Non so perché".

Verso la fine di luglio, la Woodstock Ventures ottenne le approvazioni al permesso dall'avvocato Frederick W.v. Schadt della città di Bethel e dall'ispettore delle costruzioni Donald Clark. Ma, per ordine del consiglio comunale, Clark non li ha mai emessi. Il consiglio ordinò a Clark di dare ordini che bloccassero i lavori; i promotori strapparono la firme con la tacita approvazione di Clark. Questi riteneva di fare una cosa contro la

città. Schadt ha detto che la quantità di moto di Woodstock stava accelerando come un treno instabile. "A quel punto, era ancora in progressione, e qualunque genere di ordine per arrestarlo avrebbe provocato solo il caos" ha detto. "Qui avete migliaia di persone che caleranno sulla Comunità. Con quale mezzo di questa terra pensate di fermarli?".

L'evento di Woodstock - parte terza

Ken Van Loan, il presidente della Bethel Business Association non era preoccupato. Aveva deciso che questo concerto poteva essere una grossa spinta per la depressa economia di Catskills. "Parlammo alla contea circa la promozione di questa cosa" ha detto Van Loan, che possedeva il Ken's Garage sul lago Kauneonga. "Dicemmo che sarebbe stata la cosa più grande che poteva mai accadere nella contea".



- Vista dal palco -

Come luglio arrivò agosto, il Vassmer's General Store di Kauneonga Lake stava facendo una grande vendita di barili di chiodi e affettati. Gli acquirenti erano i costruttori dai lunghi capelli che stavano riducendo i pascoli di Yasgur in anfiteatro. "Mi dissero: 'sig. Vassmer, non avete visto ancora niente' ed era proprio così" ha detto Art Vassmer, il proprietario.

Abe Wagner sapeva che la piccola Bethel, con una popolazione di 3.900 anime, non era adatta per recepire quella folla. Due settimane prima del concerto, Wagner, sessantunenne, aveva sentito che la Woodstock Ventures aveva già venduto 180.000 biglietti. Wagner, che faceva l'idraulico in proprio e viveva sul lago Kauneonga, era uno dei circa 800 residenti di Bethel che firmarono una petizione per fermare il concerto. "La gente di Bethel era impaurita dall'afflusso di gente sulle nostre piccole strade, aveva paura delle persone che leggevano la pubblicità sui giornali che diceva 'venite a Woodstock e fate qualunque cosa vogliate perché nessuno vi importunerà'" ha detto Wagner.

Da agosto, Elliot Tiber ricevette delle telefonate anonime. "Dicevano che non sarebbe mai accaduto, che vi spezzeremo le gambe" ha detto Tiber. "C'erano terribili parolacce. Antisemite e anti-hippy. Erano sporche e ripugnanti".

Una settimana prima del concerto, il podere di Yasgur non sembrava tanto il luogo di un concerto. "Era come se stessero costruendo una casa, a meno che ci fosse stato un rilevamento dall'elicottero" ha detto Vassmer. Questi, inoltre, aveva ascoltato un concitato colloquio fra i suoi clienti abituali, specie quando sentirono la pubblicità alla radio. "non mi piace questa cosa, 'dicevano'" ha ricordato Vassmer. "dicevano: 'ragazzi, ci dispiacerà molto quando accadrà questa cosa'." E la settimana stessa, un gruppo di residenti scandalizzati ha intentato una causa. Fu depositata in pochi giorni; i promotori promisero di aggiungere altre toilette portatili. "C'era un grande imbroglio" ha detto Lang. "Ma non lo ricordo del tutto".



- Il mezzo di trasporto -

Quegli 800 abitanti non erano molto d'accordo con il sindaco Daniel J. Amatucci di Bethel. "Non li aveva informati circa tutta quella gente fino ad una settimana prima del concerto" ha ricordato Wagner. "Ci ha girato intorno e ha gettato il problema nel secchio della spazzatura senza neanche guardarlo" Wagner protestò. Amatucci lesse la protesta. Allora disse a Wagner ch'era troppo tardi.

Michael Lang lanciò una lucida motocicletta BSA attraverso un campo di erba. Portava un gilet di

cuoio sulla pelle nuda ed una borsa guarnita appesa al fianco. Una sigaretta accesa pendeva dalla sua bocca mentre tirava giù il cavalletto. Era l'inizio di agosto del 1969 e Lang comandava un esercito di operai per approntare il concerto rock. Un produttore di film arrivò per fare alcune domande a Lang, fermando lui, la sua moto ed il suo atteggiamento per sempre in un fotogramma e catturando quel giovane spavaldo trascurato. "Che pensate di fare dopo questo (concerto n.d.t.)?" chiese l'intervistatore. "Ne farete un altro?" "se funziona" rispose Lang.

La Ventures decise di provare a vincere le resistenze dei residenti di Bethel. Mandò la Earthlight Theater per intrattenerli e prenotò una band rock chiamata Quill per fare libere esibizioni. Ma la Earthlight, una troupe di 18 membri, non rappresentò Shakespeare o Rodgers e Hammerstein. Rappresentò una commedia musicale chiamata "Sex. Y'all Come" (che potemmo tra durre in "Solo Tutto Sesso" n.d.t.). Inoltre si svestirono a nudo. Frequentemente.

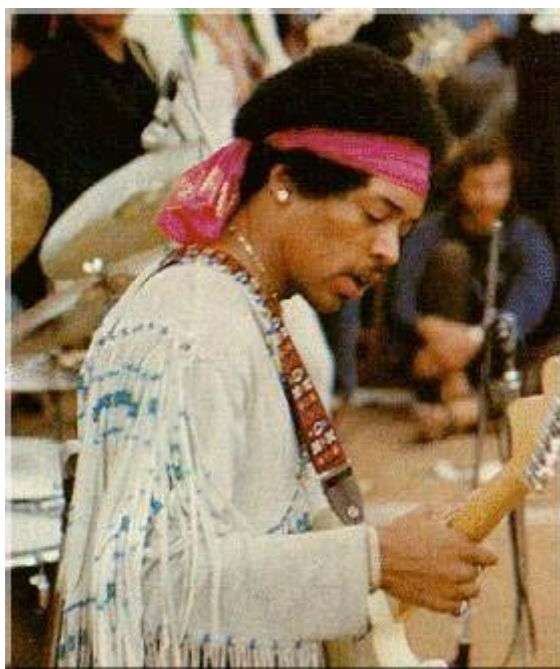
Il 7 agosto, la Ventures organizzò un concerto di prova su un palco che era ancora in costruzione. I Quill aprirono il concerto ed i residenti di Bethel si sedettero sull'erba aspettando l'esibizione teatrale. Invece, la Earthlight Theater si denudò e gridò oscenità alla folla scossa. "Da essere sospettosi si convinsero definitivamente" ha detto Rosenman.

Wavy Gravy mise insieme 85 Hog Farmers e 15 Hopis. Indossò un vestito Smokey-the-Bear e si armò di una bottiglia di seltz e di una pala di gomma. Quindi lui a piedi nudi ed i suoi capelluti Hog Farmers raggiunsero l'aeroporto internazionale John F. Kennedy. "Siamo la polizia degli hippy" annunciò Gravy quando lui ed il suo entourage uscirono fuori dell'aereo quel lunedì 11 agosto.

L'opposizione aveva progettato una strategia dell'ultimo minuto per arrestare il concerto: una barricata umana lungo la Route 17B il giorno prima del concerto. Tiber aveva sentito parlare del piano al lunedì. "così, andai alla radio nazionale e dissi che stavano provando a fermare il concerto" ha detto. "Non dormii bene. Alle due in punto del mattino mi svegliai e sentii clacson e chitarre. Questo ebbe luogo la mattina di martedì. Osservai fuori e ce ne erano cinque file di fari per tutta la strada. Tutto era già cominciato".

Kornfeld fece alla Warner Broders un'offerta che non poteva rifiutare. Era mercoledì, due giorni prima dell'inizio del concerto. La Ventures doveva fare un accordo per il film ... ora. Tutto quello che Kornfeld voleva, era pagare la pellicola 100.000 dollari. Il concerto si sarebbe preoccupato del cast, delle luci, del copione e del palinsesto. "Michael Wadleigh era là (sul posto) in attesa con (Martin) Scorsese" ha detto Kornfeld. "Tutto ciò di cui avevano bisogno erano

i soldi per la pellicola. Il contratto era scritto a mano e firmato da me e da Ted Ashley (della Warner Broders). Dissi loro 'hey, ragazzi, è probabile che ci siano centinaia di migliaia di persone là fuori. È una opportunità: spendete 100.000 dollari per poterne fare milioni. E se si dimostrasse una rivolta, allora avrete uno dei migliori documentari mai fatti''.



- Jimi Hendrix -

Wadleigh ha messo su una troupe di circa 100 persone della New York Film, compreso Scorsese. Wadleigh non poteva pagarli se non molto più in

là, ma poteva guadagnarli dall'evento dell'estate. La troupe firmò con la formula il doppio-o-niente. Se la pellicola si fosse girata, avrebbero ottenuto il doppio della paga normale. Altrimenti ci avrebbero rimesso. La troupe è arrivata a Woodstock alcuni giorni prima, su dei "maggiolino" della Volkswagen e altri furgoncini. Il piano di Wadleigh era questo: Woodstock sarebbe stato un racconto di Canterbury in chiave moderna, un pellegrinaggio di ritorno alla terra. Ha voluto che il film raccontasse molto sugli hippy che si dirigevano a Woodstock e la musica sul palco. Ha voluto le storie dei giovani, quello che provavano sulla guerra del Vietnam ed i tempi che correvano. Le storie della gente comune. Questi sarebbero stati i protagonisti del film, non solo la musica".

8 miglia più distante, il corridore cronista del Herald-Record John Szefc stava lavorando ad un articolo all'autodromo di Monticello. Ad un certo punto dette un'occhiata al traffico sulla Route 17B. Erano le 11 di mattina più di 24 ore prima del concerto ed il traffico era già sostenuto dalla Route 17B alla Route 17 - una distanza di 10 miglia. "Cioè quando l'ho visto il traffico era diventato veramente significativo" disse. L'articolo di Szefc quella notte fu circa l'effetto del concerto sulla pista. Alcuni scommettitori lottarono contro il traffico sulla Route 17B uscendo dai finestrini. ...

Entro il pomeriggio di giovedì 14 agosto, Woodstock era una idilliaca comune di 25.000 persone. Gli Hog Farmers avevano costruito le cucine ed i ripari con travi di 2 pollici per 4 e tela catramata. I loro ragazzi si dondolavano come scimmie su un insieme di aste costruite con i rami degli alberi e con del legname, e saltavano giù su un covone di fieno. Wavy Gravy ha assunto delle persone in qualità di "responsabile-osservatore" (una sorta di servizio d'ordine n.d.t.) ed ha reso disponibili delle protezioni di sicurezza per loro. Distribuì bracciali e la parola d'ordine segreta che era "io dimentico". Giù lungo il pendio, gli stand erano pronti a vendere souvenir di cultura alternativa: cinghie, droga e fasce tessute a mano. Gli alberi furono addobbati con luci come a Natale. Fu sparsa della segatura lungo i percorsi. Sopra la collina, i carpentieri stavano ancora inchiodando il palco principale. I Prankster ed gli Hog Farmer avevano costruito il loro palco alternativo.

Il leader dei Prankster, Babbs, ha agito da maestro di cerimonie, aprendo il palco a chiunque volesse esibirsi. L'impianto sonoro era un grande amplificatore preso in prestito da Grateful Dead. "Andammo sulla collina e nella foresta" ha detto Babbs. "Avermo la scuola gratuita per i ragazzi, l'uso libero della cucina ed anche il palco libero.

Ritornare al giardino di Bethel

Di Michael Hill
Associated Press

14 marzo 1997

La fattoria di Max Yasgur emerse da quel fine settimana del 1 agosto 1969 bagnata fradicia, calpestata, cosparsa di immondizie e immortalata come piano zero per la Generazione di Woodstock.

Non è mai stata in discesa da allora.

Yasgur morì, la fattoria fu venduta e i pellegrini in autostop vennero annualmente caricati dai pulmini.

Mentre il concerto di Woodstock toccava uno stato mistico, le aree dei residenti erano cosparse di balle di fieno arrotolate, messe lì a giacere con ambivalenza. Solo una placca delle dimensioni di una porta montata in un angolo giù in basso su una base di calcestruzzo ricordava l'evento.



FOTO di MATT DETRICH - Staff Photographer

(La foto ritrae "La terra santa" – il sito di 38 acri dello storico concerto di Woodstock del 1969 visto da sinistra a destra dalla riva ovest alla Hurd Road)

Ora, 28 anni dopo il concerto, i funzionari locali stanno provando finalmente a sfruttare il sito calpestato dalle stelle. La Contea di Sullivan sta tentando di ottenere il terreno a 80 miglia a nord-est di New York City e le autorità sono ottimiste, accarezzando l'idea di un museo o di un parco.

“Per la maggior parte della gente non è significativo: un campo di 40 acri e quel ridicolo monumento” ha detto Ira Cohen, una veterana di Woodstock che ora è un avvocato della contea. “Non è quello che potrebbe essere”.

Ma ogni ode alla pace, all’amore e alla musica deve prima superare la prova di alcuni strumenti molto cattivi. Gli avvocati si stanno accapigliando sulla proprietà della terra ed anche la contea cerca di comprarla – o condannarla. Alcuni dei residenti sono prudenti ed un complesso di vecchi hippy li sta sfidando.

“Mi ricorda di quella canzone – ‘Aprirono la via al paradiso e fecero su un gran parcheggio’” ha detto Abigail Storm del Woodstock Nation Foundation. “Dicono che stanno costruendo un suo reliquiario del 1960. Il dato di fatto è che già lo è”.

Dopo il concerto di Woodstock, la piccola comunità della fattoria di Bethel fu lasciata con poco più di un campo fangoso. Era Woodstock, N.Y. – una cittadina a più di un ora a nord che aveva scacciato i promotori del concerto nel 1969 – che si era appropriata del nome e del lucroso mercato potenziale.

Oggi Woodstock prospera con piccoli negozi che vendono magliette colorate, poster della pace ed altri ricordini di cultura da banco. Bethel è la

risposta a una questione banale, una città perduta e lampeggiante senza alcun segnale di direzione per la vecchia fattoria di Yasgur.

La fattoria fu suddivisa dopo la morte di Yasgur nel 1973. L'avvallamento del terreno che forma un anfiteatro naturale, per gli artisti di Woodstock è di proprietà di June Gelish di New York City.

Lei ha sostenuto il rivolo di visitatori attraverso gli anni ed il loro diluvio ogni agosto per il festival dell'anniversario.

Per molti costituisce il viaggio verso la terra sacra. Il sito ha anche rappresentato la qualità del ciclo di vita: almeno due bimbi sono nati durante la celebrazione del 25° anniversario nel 1994, graffiti a commemorare incontri romantici e un uomo ha sparso il suo ashes sul campo.

I residenti non ravvisano problemi con la gente che passava sul loro territorio, è la scena di chi campeggia per qualche giorno ogni agosto che per loro è un fatto ormai consueto.

“Ora abbiamo tipi diversi di persone che nel 1969. Erano per la Pace e l'Amore” ha detto Art Vassmer, proprietario del magazzino generale. “Ora abbiamo – come definirli al meglio? Sono degli sbandati, vanno di concerto in concerto.”

Quell'antipatia ha ispirato nuovi metodi di controllo di massa – aratri da neve un anno, spargimento di concime sul terreno un altro.

La folla è venuta comunque.

“E' vero che noi li ammucchiamo rifiuti organici come concime” ha affermato Jonathan Drapkin, il nuovo presidente della Contea. “ E' vero che scaviamo intorno al sito. E' vero che la polizia di stato era lì per impedire alla gente di raggiungere il posto. Tutto ciò non aiuta a vendere l'immagine della contea in generale come un bel posto da visitare”.

Il sentimento di “vai via” raggiunse il culmine nel 1994 come approccio al 25° anniversario di Woodstock. I promotori originari di Woodstock vollero organizzare il loro concerto di anniversario a Bethel ma ricevettero un rifiuto dagli ufficiali della contea. Un supervisore locale disse che il Woodstock del 1994 non era necessario perché l'area già ospitava un festival in onore del “La rossa insegna del coraggio” il cui autore era Stephen Crane.

I promotori di Woodstock andarono più a nord a Saugerties, N.Y, dove la polizia di stato ha stimato tra 350.000 e 400.000 le persone del festival dell'anniversario d'argento.

Bethel ha ospitato un più modesto concerto che si è trasformato in uno spettacolo gratuito.

Il festival di Crane è stato cancellato.

Drapkin ha visto la Woodstock Venture come una opportunità per dare smalto all'immagine dell'area, che era sbiadita nella Contea di Sullivan dall'epoca d'oro di Borscht Belt. Questi ha concepito un museo avviato da una fondazione non-profit con memorabili, registrate testimonianze e musica degli Who, Jimi Hendrix ed altri artisti del concerto originario di Woodstock.

Un costruttore edile di Long Island si è offerto di aiutare finanziariamente il progetto.

Ma il primo ostacolo è stato trovare un posto.

Cohen aveva raggiunto l'avvocato e cugino di Gelish, Stephen Davis. Ma una vendita non era una cosa sicura.

Davis predisse cose che sarebbero tornate a vantaggio della contea. Ma anche lui non trovò divertente l'idea di far cadere il terreno sotto il controllo di una eminente organizzazione per cui se ne avesse parlato il progetto sarebbe fallito. Drapkin e Cohen l'avevano menzionate come "l'ultima risorsa" per il bene pubblico. Davis le paragonò al socialismo di Stalin.

C'era anche la questione per cui occorreva verificare se Gelish fosse l'attuale proprietario del terreno.

Il patrimonio di Yasgur fu venduto nel 1981 ad un compagno di lavoro di Gelish, Louis Necketopoulos, che morì nel 1989. Ma la moglie di Necketopoulos, da cui lui non divorziò mai, dichiara che almeno una porzione del terreno è suo. Questo caso deve essere ascoltato quest'anno in un rito probatorio a Brooklyn.

E non dimentichiamo i vecchi Aquarians (potremmo forse tradurlo con il termine Acquari per indicare una setta cristiana nella chiesa primitiva che usava l'acqua invece del vino nel rito della Cena del Signore. Fonte: The Collaborative International Dictionary of English v.0.48) come la Storm, che crede sia un "mandato di Dio" avere il sito originario. "E' un luogo di amore e di pace e la gente riceve una prova amplificata prima di tornare nel freddo, duro e violento mondo" ha detto cominciando a piangere.

Un po' di meraviglia che Drapkin stia tenendo aperta l'opzione di mettere un museo vicino al sito, invece che direttamente sul lotto.

Cohen che ritrova i ricordi vedendo di sfuggita Richie Havens a Woodstock come l'artista che aprì lo spettacolo, ha smesso di parlare della fattoria come una cosa sacra. Alla fine ha visto

un'opportunità per onorare Woodstock ed aiutare l'area. "La gente gli dice: 'tu sbagli a rendere questo una macchina per fare soldi.' E la mia risposta è stata 'siamo realistici'."

Cronaca di un'esperienza: Noi siamo uno

Dal The East Village Other
20 agosto 1969

L'articolo che segue è del 20 agosto 1969 apparso sul East Village Other, un giornale del Movimento Metropolitano pubblicato dal 1969 al 1971 nel Lower East Side di New York e fu scritto presumibilmente da John Hilerdt detto "The Swede" (la rapa svedese).

Rappresenta una cronaca "a caldo" di quello che fu Woodstock in termini di eventi e di sensazioni vissute dai partecipanti a quegli eventi.

Introduzione ... tutto quello che posso dire è che questo è stato il viaggio più grande che abbia mai fatto. Ci sono ancora molte, molte storie dentro di noi ma per queste dovrete aspettare. Troppo difficili da riordinare e descrivere proprio ora. Noi tutti vorremo che tutte le nostre famiglie ed i nostri amici fossero qui e abbiamo sperato segretamente che ogni testa del mondo fosse stata qui con noi. La musica è piacevole, ma sincera. La Hog Farm (una comune hippy di Taos nel New Mexico) è molto ampia. Stiamo bene e in pace con noi stessi e con gli altri. Penso che ci

troverete cambiati e cresciuti. Non vorrei andar via ma penso di doverlo fare. Il problema è: come posso ritornare e fare le cose che facevo prima? Questo è come dovremmo vivere. Possiamo? ...
Pace – John.

E' quasi impossibile descrivere con parole quello che è successo qui a White Lake. Per la prima volta mi sento libero e stiamo veramente insieme. È così pacifico ed amabile qui che io (e molti, molti altri) non vogliamo andar via. Tutte le migliori teste sono qui e l'atmosfera è incredibilmente pacifica. Dal mio secondo giorno qui (il primo giorno, venerdì, eravamo per la maggior parte tutti troppo stanchi per entrare nel vivo delle cose) sto come viaggiando e non mi sono ancora fermato ... senza acido! C'è un sacco di roba in giro (la sola maggior carenza sono le sigarette di tabacco che sono ricercatissime e largamente condivise). Ma anche se la roba è molto piacevole, non costituisce una necessità assoluta - provi sempre delle forti sensazioni. Mentre ci sono persone accampate ovunque nella foresta e nei prati, ci sono praticamente due scene qui: l'area del concerto e il luogo del Movimento Metropolitano/Hog Farm. L'area dei concerti è generalmente gremita di gente, circa cinquanta o settanta mila per volta, sedute o distese in un "bacino" naturale, immersi nella musica di tutti i gruppi famosi, che hanno suonato per tutta la notte (Airplane ha smesso, dopo tanto, alle 6 e 30 di domenica mattina). Due

strade corrono lungo i lati di quest'area e sono intasate da code senza fine di una valanga di gente che occupa l'area e che si muove da un posto all'altro, per lo più trascinandosi pesantemente con un sacco di coperte, tende e sacchi a pelo. Tutti i veicoli che arrivano e che ripartono dall'area usano anche queste strade. Dopo un po', non vuoi avere più nulla a che fare con macchine e camion, diventano un fastidio. Su di là ci sono i venditori ambulanti dei giornali dei Movimenti Metropolitan, i camion dei gelati, una montagna di cibi, bevande ed una concessione di sigarette (sei costretto a fare una fila per il numero e poi un'altra fila per comprare la tua merda, mentre sei in un mare di immondizia). Non ti ci vuole molto per trovare tutte queste cose anche con i migliori musicisti sul palco. Non la musica ma la scena. Molti chiamano quella parte della collina "the blob" (che potremmo tradurre con: "la massa informe").

Dall'altra parte della collina, separati da un piccolo boschetto, sono ubicati tutti i principali negozi e dove la roba viene apertamente smerciata lungo tutto il sentiero, c'è il Movimento Metropolitan/Hog Farm. Se lo chiameremo Hog Farm, è solo perché Hog Farm è stato probabilmente il maggior responsabile per la fantastica scenografia che qui si gode. Hanno creato un buon ambiente, hanno dato una grande disponibilità di cibo (le file erano qualche volta lunghe, ma generalmente scorrevoli),

generalmente buono, ed erano veramente insieme (oggi potremmo dire una comune).

Solo girare intorno a Hog Farm è un viaggio incredibile. Alcune migliaia delle teste più assolutamente insieme, pacifiche, amabili e meravigliose del mondo si sono raccolte in una nuova grande iniziazione tribale. Questo prato che si abbassa in un ripido pendio (alla cui fine c'è il nostro palco), è diventato un campo zingaro di teste. Tutte le cose false e meschine che prima ci tenevano separati sono svanite e per la prima volta siamo stati liberi. Il punto più alto per me, così lontano, è stata un'incredibile performance dei "The Quarry, un gruppo fuori programma di musicisti molto forti, tenutasi sabato notte. Non ho mai sentito prima una tale elettricità come su questa collina quando loro hanno suonato la notte scorsa.

Hanno messo giù non solo alcune delle più forti melodie, ma un messaggio che era incredibile e misterioso. Non posso ricordare le parole; erano tali, come fare un viaggio, mi pareva cavalcassi le onde ed ero molto, molto ubriaco. Il battito sui tamburi, era così fuori in lontananza (l'altra notte pareva che si avvicinasse da lontano). Un ottimo e forte musicista, lui (si riferisce al percussionista n.d.t.), che metteva giù la maggior parte dei colpi all'unisono mentre batteva i suoi tamburi in un'orgia di piacere ed amore. Si è fatto sentire e anche molto bene. Facendo una grossa ingiustizia,

stava praticamente dicendo a tutti noi che eravamo rinati in un mondo di amore e che la più fantastica possibilità stava lì di fronte a noi. Eravamo lì, (purtroppo, molti erano tristemente assenti) tutte le teste più belle, in un gigantesco campo di zingari e come tali sembravamo; la descrizione più appropriata: un insieme ben assortito. Nessuna paranoia, niente problemi, ne rotture, virtualmente nessun egoismo (e anche quando appariva le persone imparavano da esso e si lasciavano guidare dall'amore), i terreni più puliti del podere, ognuno che andava a spasso tutto intorno, si visitavano i fuochi da campo, li accendevano l'uno l'altro, ci si fermava a chiacchierare liberamente con chiunque altro girovagasse lì intorno senza falsità e barriere, dividendo il cibo, il fumo, l'acqua e l'amore. Ognuno era appagato.

Ma anche così, la "possibilità" di sabato è rimasta remota come prima. Ognuno ha apprezzato le percussioni dei The Quarry, ma essi non sono mai giunti al massimo livello. Quale era (è!) la "possibilità?" Per molti potevamo continuare a vivere così, insieme ai nostri amici, i nostri fratelli, le nostre sorelle, per sempre. L'idea aveva fatto presa sulle nostre menti e non voleva andare via. Rimani. Perché no. Mandi una parola alle nostre famiglie ed agli amici perchè vengano, con cibo, roba e sigarette. Perché no? Tutti gli strumenti casalinghi, l'elettricità, la cucina, la fornitura dell'acqua, sono già qui. Quante belle teste ci

sono qui che noi potremmo certamente riuscire a comprendere per sopravvivere. Un campo di concentramento di teste. "Loro" non dovrebbero più preoccuparsi di "noi" e "noi" non dovremmo più preoccuparci di "loro" (il "noi" e "loro" fa riferimento alla contrapposizione che in quegli anni si andava delineando fra i giovani ed i matusa benpensanti; fu di fatto una rottura generazionale che portò alla conquista di nuovi valori da parte delle classi giovanili che oggi, grazie a quelle lotte, fanno parte del patrimonio di tutta la società n.d.t). Assenza totale di governo, autorità, economia, macchine e tutte quelle altre schifezze.

Ma, come stanotte, sabato, la cosa non è stata creduta o capita dalla gente a sufficienza, ed è successa solo per alcuni. Falò sono stati accesi per bruciare giornali e strutture varie. Il palco è stato smontato. La gente ha provato ad immaginarsi come andare a casa, ed è stato molto più tranquillo di sabato notte.

La band dei The Quarry è stata interrotta sabato prima che venissero fuori e dicessero quello che non è stato detto; cioè a noi di rimanere. Un ragazzo di Port Washington unendosi ai The Quarry ha provato a dirci quello che aveva in mente. Era un cantante abbastanza bravo; con un po della sua innata capacità artistica, voleva realmente parlarci "dell'amore vero" che era con noi e con lui. Ma per qualche ragione non è

riuscito ad esprimersi oltre un certo livello anche se la sua (performance n.d.t.) non era molto lontana da quella dei The Quarry, ed in modo particolare il loro batterista, si è lasciato andare ad improvvisare con lui ed è stato bello da vedere e da sentire finchè il batterista non ha smesso ed ogni cosa è andata scemando chiudendosi in modo separato. A quel punto i ragazzi Hare Krishna sono saltati su ed hanno cantato portando giù tutti dagli altissimi luoghi in cui eravamo stati. Era una noia! I Quarry hanno espresso della bellissima musica ed un bellissimo rap.

Il campo è stato sempre meraviglioso nel suo insieme, sebbene, di notte, sembrasse un'immensa band di zingari medioevali che gironzolavano, visitavano e finalmente facevano le loro cose. I tamburi per lo più rullavano costantemente ed i suonatori di flauto suonavano per tutti i luoghi di raduno del campo. Come se fosse tutto un super sii-dentro, un vivi-dentro, della vera libertà. Che bello!

A volte c'erano folle, ma non è mai stato affollato. Eravamo tutti nella stessa famiglia. Che non vuol dire che la massa informe, come era anche risaputo dall'altra parte della collina, fosse cattiva; non c'era. Era anche pacifica e meravigliosa, ma questa è un'altra cosa. (Assumo che altri riportino quello che è successo lì). Nelle foreste, i venditori si radunavano sotto gli alberi, un gruppo sotto un

albero, come i libri di storia vi dicono che il mercato azionario fu avviato a New York, vendevano quello che volevi: erba (roba abbastanza buona disponibile a 15\$), acido e LSD (generalmente a 4\$ la pillola) ed altri beni per le teste. Molta della roba fu portata e spacciata lì intorno dalla gente di tutto il paese. Tende con cartelli pubblicitari di vendita di acidi e simili. Troppo. Sicuramente c'era della brutta merda intorno e qualche vagabondo fannullone, ma la maggior parte era OK. Tuttavia, con la droga dappertutto, ognuno andava fuori.

C'è un sentimento, comunque, che in qualche modo potrebbe apparire di nuovo. La scena della Hog Farm è stato il risultato della grande pagnotta da svendere in una immensa avventura, ma la prossima volta nessuno comprerà biglietti (i biglietti non erano affatto necessari una volta che ti trovavi sul posto). La vendita dei biglietti ha reso tutto possibile e la prossima volta ognuno arriverà meglio preparato e non avrà bisogno di concessioni per cibo e bevande (non ce ne bisogno comunque sulla Hog Farm). Quell'evento è stato anche parte del messaggio. Stai e fallo ora o per sempre sarai bandito (bene, noi speriamo di no) da quel mondo all'esterno, il mondo del potere e dei porci, dei soldi e dell'aria inquinata, dei separati e di nuovo divisi da tutti gli altri. Ma può essere, appena possibile, che per noi diventi un nuovo inizio malgrado abbiamo abbandonato l'esperienza più incredibile che molti abbiano mai

fatto. Molti amici avevano ricevuto una prova positiva del fatto che i nostri numeri, eravamo legioni, erano ovunque evidenti. Ora sappiamo, possiamo vivere insieme come fin'ora abbiamo potuto solo nella fantasia. Nessuno partirà da qui come se fosse la stessa persona di prima. Per pochi giorni siamo stati tutti in un posto meraviglioso. Possiamo rifarlo di nuovo? Tutto quello che so è che non voglio andar via da qui. Mi sento come se fossi a casa.

John

Woodstock '69 ricordato da Glenn Weiser

Introduzione. Insieme ad altri cinquecentomila ero a Woodstock nel 1969. È stata l'esperienza della vita. Quando ricorse il 30° anniversario, fui contattata dal network NKH, una televisione giapponese (avevo lasciato una nota nel libro degli ospiti del sito di Woodstock '69 che loro avevano letto e apprezzato), e di conseguenza mi intervistarono circa l'esperienza vissuta.

Le pagine vennero fuori man mano che raccontavo loro. E troverete un resoconto del mio periodo al festival, che va dalla guida di programma originale, al reportage del East Village Other (di cui all'articolo di John Hilgerdt n.d.t.) ad altre risorse utili.

Molti cambiamenti sono probabilmente avvenuti nella società Americana durante gli anni sessanta di quanto non sia accaduto in ogni altro decennio del 20° secolo. Di tutti gli eventi di quegli anni, forse nessuno è stato più emblematico nella controcultura hippy del Festival Artistico e Musicale di Woodstock, tenuto a Bethel, NY, a metà dell'agosto del 1969. Io ero lì, ho riportato qui le mie memorie di quello che è stato il più grande raduno mai avvenuto sul Pianeta Terra.

Dubito che chiunque sia stato a Woodstock, dopo, sia rimasto lo stesso di prima.

NOTA: Migliaia di persone, inclusa me, presero droghe allucinogene a Woodstock, e, vero a dirsi, fecero un buon "viaggio". L'integrità letteraria richiede che io sia sincero circa le mie azioni di adolescente - ero tanto alto come un ragazzino tra la folla – così qui sarò candido circa l'uso di acido e marijuana che ho fatto al concerto. Niente tra queste reminiscenze, comunque, deve essere considerato un'approvazione dell'uso illegale di droghe – La LSD in particolare può essere dannosa per alcune persone al contrario di provati benefici terapeutici per altre. Dal decennio di Woodstock ho cominciato a credere che la spiritualità e la buona salute sono i valori veramente più alti.

Glen Weiser

II Resoconto

Il giovedì, 14 agosto 1969, la mia amica argentina Patty, e due suoi fratelli, Claudio e Sergio, si fermarono di fronte casa mia nel quartiere di Glen Rock, New Jersey e mi fecero salire sul vecchio mezzo di Sergio. Con cibo impacchettato, attrezzatura da campeggio, e sostanze che alterano la mente, ci dirigemmo a nord verso la Contea di Bergen sulla Route 17. Avevamo in testa il festival di Woodstock di Bethel, New York, che, a giudicare dal profilo degli artisti sul cartellone, prometteva essere il miglior concerto rock che avessimo mai visto. Pubblicizzavano Jimi Hendrix, The Who, Johnny Winter, Santana, Ravi Shankar, Credence Clearwater Revival, Joe Cocker, Joni Mitchell, The Grateful Dead, The Jefferson Airplane, Arlo Guthrie, Joan Baez, Crosby, Stills, Nash and Young. Era attesa la partecipazione di 30.000 persone a quell'evento di tre giorni.



Ero uno studente diciassettenne delle superiori che studiava chitarra classica a quel tempo, ma ero comunque un fan del rock e del folk. Negli ultimi due anni avevo frequentato l'ambiente

hippy; facendo crescere i miei capelli e parlando l'idioma hippy, partecipavo a dimostrazioni contro la guerra e leggevo libri di controcultura. E come la maggior parte di tutti gli altri della nuova "rivoluzione", fumavo anch'io erba e prendevo pastiglie di LSD. Non era solo la musica che ci andava bene ma i miei amici ed io quella volta abbiamo raggiunto la stratosfera.

Vicino Bethel ci imbattemmo in un traffico terribile sulla Route 17B. evidentemente si era fatta vedere molta più gente del previsto. Il traffico si muoveva ancora, ma lentamente, e l'atmosfera dell'incontro si era già avviata. La gente camminava sui cofani delle macchine affollate, e scherzava e andava avanti e dietro tra i loro veicoli.

Spegnemmo l'auto in una strada piena di immondizie ed entrammo nella fattoria di Max Yasgur. Un campo lievemente inclinato situato sulla proprietà, formava un grande anfiteatro naturale ed un palco era stato costruito ai piedi dell'altura. La fattoria era stata scelta per il concerto dopo che avevano pianificato di tenerlo a Wallkill, NY, ma senza successo.

Come fummo più vicini al posto capimmo che tanta gente era già arrivata e che la folla si spingeva tra i recinti che racchiudevano i terreni del festival. Ognuno poteva entrare gratuitamente. I biglietti costavano 18 dollari a

persona per tutto il weekend, ma avremmo potuto tenere i nostri soldi.

Procedemmo lungo la strada, che girava sulla destra, quindi dietro il palco e poi su per la collina. Trovando un campeggio lasciammo la strada e piantammo le nostre tende. Diversi amici della nostra stessa area della Contea di Bergen stavano andando lì, così dopo esserci accampati girovagammo lì intorno per il resto della sera cercando di localizzarli tra la folla. Poi facemmo piani per incontrarli il giorno successivo per vedere il concerto in gruppo. Uno di loro aveva raggiunto la Hog Farm, una comune di Taos nel New Mexico, e lo trovai mentre gironzolava la attorno in un abito da monaco di lana marrone, cordone e tutto il resto. (Gli aderenti alla Hog Farm erano arrivati in uno psichedelico scuola bus tutto dipinto, il Road Hog, che era il secondo di tali autobus colorati – il primo era il famoso “Further” dei Merry Pranksters – ed era un pezzo di sedici anni di storia di per se stesso. A loro credito, la Hog Farm era lì per svolgere un grande servizio per il festival distribuendo liberamente cibo e calmando la gente che aveva dei brutti viaggi a causa dell’acido.)

Ai primi del pomeriggio di venerdì, una dozzina di noi distesero insieme alcune coperte sull’erba, a circa un terzo della strada che saliva per la collina, alla destra del palco e poi assunse la LSD. Io presi dell’Orange Sunshine (arancia

splendente) un nuovo e leggendario tipo di acido di alta qualità. I chimici del movimento metropolitano del sud della California ne avevano prodotto milioni di dosi e l'ambiente hippy quella estate fu sciolto con quello. Fumammo un po di buon hashish nero per divertirci mentre aspettavamo l'acido, e sedemmo allineati ad ascoltare Richie Havens.

In due ore eravamo tutti alle stelle ed ogni cosa era proprio bella. Infatti, non poteva essere più bella – lì ero con la mia meravigliosa amica e tutti i miei amici della mia città, più alto del campanile di una chiesa e ascoltavo la musica nella fresca temperatura dell'estate di Catskills (zona a sud est di New York). Dopo tutto, il piccolo sporco segreto degli ultimi anni sessanta erano le droghe allucinogene che assunte in dosi piacevoli, potevano essere completamente esilaranti.

Mi sembra di ricordare che il Festival aprì con una invocazione di un monaco Indù, Swami Satchidananda, ma ad un controllo con l'attuale programma non corrisponde. Egli, comunque, fece elogio del concerto come di una santa adunanza nel suo melodioso accento indiano. Lo ascoltai e pensai che fosse una dichiarazione ridicola e falsa. Quello stava per diventare un'enorme droga party, puro e semplice, e a mascherarlo come un raduno spirituale mi sembrò falso. Avevo cominciato leggendo di Yoga e Zen, e conoscevo la differenza tra le austere tradizioni

contemplative dell'Oriente e quello che Woodstock si avviava ad essere. Lì il mio atteggiamento era destinato a cambiare, perché sebbene Woodstock certamente fosse una baldoria allucinogena per tutto il tempo, si sarebbe chiuso rivelandosi ben più di questo.

Come ci sedemmo ad ascoltare la musica ed ad assumere droga in comune e sorsate da bottiglie di vino che ci capitava di prendere lì intorno, la folla continuò a gonfiarsi. Arrivavano tanti e tanti capelloni. Non potevo credere a quanto fosse diffusa l'intera cosa hippy come si evinceva dalla grandezza e dall'apparenza della folla. C'erano tipi in magliette, cravatte colorate e pantaloni a zampa di elefante; ragazze vestite come la nonna con lunghi capelli separati giù nel mezzo, e sembrava avessero tutte meno di 30 anni.

Il pomeriggio trascorse e sembrò ovvio che qualcosa di completamente inatteso sarebbe accaduto. Sebbene l'esatta dimensione della folla fosse sconosciuta, la gente del palco calcolò che fosse almeno di sei cifre piuttosto che decine di migliaia come era stato immaginato prima dello spettacolo. Più tardi apprendemmo che era di circa mezzo milione - la terza più grande città dello stato di New York era spuntata fuori come un fungo. Quello che non sapevamo era che a quel tempo c'erano solo 12 ufficiali di polizia nell'area e che nei luoghi in cui vi erano rappresentanze governative, queste erano molto

preoccupate dell'intera situazione. La Route 17 ed anche la New York State Thruway erano chiuse a causa dell'enorme traffico causato dalle migliaia di persone che tentavano di raggiungere Bethel, e così non fu più possibile entrare o uscire dall'area del festival usando l'automobile.

Questa fu la prima rivelazione di Woodstock – la vera dimensione che la controcultura aveva raggiunto. Ogni città aveva i suoi Hippy ma ora un enorme numero di noi si era ammassata in un'area circoscritta. Venerdì pomeriggio portò casa a tutti coloro che erano in quel luogo e a quanto di massa il movimento era realmente divenuto.

Da quel momento fui "all'apice", come erano soliti dirmi e ogni cosa sembrava come io la vedevo attraverso le lenti ad occhio di pesce. Arlo Guthrie salì e si lanciò in un pazzo monologo che aveva qualcosa a che fare con i Faraoni – di cosa abbia parlato? Doveva essere in viaggio, troppo. (nel febbraio del 2007 qualcuno mi ha mandato una e-mail spiegandomi che la burla di Arlo era veramente su Mosè e la manna dal cielo. La manna era l'erba di giovani esploratrici e gli Israeliani intossicati passeggiavano sul Mar Rosso che non si è mai separato). Joan Baez seguì dandoci della musica folk adatta a fare girotondi. E così si fecero le ore piccole.

Come potete immaginare, i miei ricordi di quei tre giorni sono a volte vaghi (il comico Robin Williams non dice che se ricordi gli ultimi sessanta, probabilmente non eri lì?). Ho visto la maggior parte delle cose e posso ricordare bene la musica, ma in quale ordine sono apparse le band, quando e cosa ho mangiato, e quanto ho dormito, non posso ricordarlo. Una cosa che ricordo è che la folla era così grande che andare alle toilette richiedeva sempre un flusso senza fine di scuse mentre accidentalmente inciampavo tra i piedi e le gambe delle persone.

Musicalmente i miei artisti preferiti erano gli Who, i Creedence Clearwater Revival, i Santana, gli Jefferson Airplane, e naturalmente Jimi Hendrix, l'indiscusso peso massimo campione di chitarra dell'epoca. Ma di lui un po' più in seguito. Gli Who suonarono la loro intera opera rock *Tommy* – un'impresa memorabile. I Creedence fecero del rock con molta coesione, i Santana ci affascinarono con i ritmi latini e le linee serpentine della chitarra di Carlos, e gli Airplane irradiarono raggi di esuberanza. Ma questi sono solo quelli più in vista. Penso che sia sicuro affermare che Woodstock abbia avuto la più grande fila di artisti della storia del rock.

I problemi arrivarono. Il presentatore del palco (all'inizio c'erano Hog Farmer Hugh Romney, a.k.a. Wavy Gravy, poi altri tipi) cominciò a dire a tutti di evitare l'acido marrone – si supponeva che

fornisse brutti viaggi. La tenda degli Hog Farms fu inondata da casi inaspettati di malessere da acido, e non c'erano le possibilità di disporre di servizi di emergenza medica in una città di 500.000 persone formatasi spontaneamente. E posso capire che la polizia non arrestasse nessuno per nessun motivo perché una rivolta sarebbe stata impossibile da controllare (comunque, altre fonti dicono che ci sono stati arresti per droga).

Comunque nulla di quello accadde a me e ai miei amici. Trascorremmo momenti meravigliosi ad ascoltare musica, restando in piedi e a fare nuove amicizie. E questa fu la seconda rivelazione di Woodstock: il senso di fratellanza che si sviluppò tra un'intera folla di ragazzi, svegli o allucinati conosciuti sedendosi vicino a loro o di altri incontrati per caso nella folla. C'era un sentimento di immediata amicizia e di un gruppo di menti che pensavano insieme. E quell'amore allucinatamente ispirato, che così tanti hippy sembrava realmente avessero a Woodstock e altrove, è probabilmente la cosa che ho perso di più di quegli anni sessanta.

Ho speso sabato ad allontanare i bombardamenti dell'acido della notte precedente e posso ricordare pochi dettagli oltre alla musica e la voglia di vere estasi. I Grateful Dead provarono a suonare ma furono azzoppati da problemi tecnici derivanti dalla pioggia. Tutti noi della folla che ascoltava eravamo svuotati da ogni interesse per il palco

mentre i tecnici provavano a risolvere i problemi e nessuno si preoccupò di spiegarci quali fossero le difficoltà. Come risultato capii erroneamente che quello fosse il nuovo stile di musica dei Dead. Infatti pensai che fossero così cattivi che non li avrei visti di nuovo fino al 1983, quando una mia studentessa di chitarra mise nella mia mano un biglietto per uno spettacolo a Syracuse, N.Y., e mi diede un passaggio con la sua auto (i Dead furono grandi ed io divenni un loro sostenitore in ritardo).

Il concerto continuò per tutta la notte e sabato mattina i Jefferson Airplane vennero su. Stavo passeggiando sulla strada sporca dietro il palco mentre una entusiastica Grace Slick urlava: "Buon giorno gente!" e mentre la band si lanciava nella loro apertura con "Somebody to love" gli ascoltatori risposero al suo saluto con un tremendo boato.

Quel pomeriggio ci furono degli acquazzoni ed il concerto si arenò fino a fermarsi. Trovai rifugio sotto un improvvisato riparo di poncho e teli anti-pioggia che qualcuno aveva improvvisato ed il party si riavviò. Un tipo biondo con una borsa di erba riempiva con essa delle pipe tanto svelto quanto poteva. Ne riempì una per me e poi, un altro compagno, sgretolò allegramente pezzi di hashish nero sopra le erbacce. Accesi, passai la pipa agli altri e dimenticai che pioveva.

Comunque, anche altra gente era fuori a divertirsi. Ora c'era fango dappertutto. La gente scorreva tutto intorno ridendo ed altri erano nudi. Ricordo la meraviglia di tutti quei nudi schizzati di fango e mi chiedevo se dopo sarebbero riusciti a trovare i loro vestiti.

Lo spettacolo fu riesumato con Country Joe e I Fish. Il suo famoso "Fish" dagli allegri fu cambiato in "Fuck" (scopare, fottere):

Joe – "Datemi una "F!"

La folla (all'unisono) – "F!"

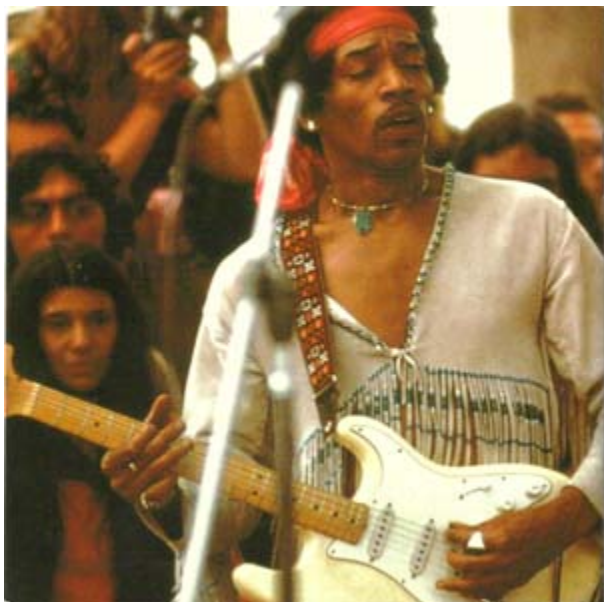
Joe – "Datemi una "U!"

La folla – "U!"

Capite?

Poi al segnale di Joe, noi tutti gridammo la parola "F" insieme. Alcune coppie nella folla si dice che cominciarono a fare sesso proprio in quel posto.

L'ultimo di tutti fu Jimi Hendrix il miglior musicista



che abbia suonato a Woodstock. La maggior parte della gente era andata via sabato per tornare al loro lavoro ed alle loro famiglie così la mattina successiva la folla si

era ridotta a trenta o quarantamila persone. Hendrix era in gran forma ed il momento coronante la sua esibizione fu una sua bizzarra riedizione di "The Star Spangled Banner". L'avevo sentita quando lui la suonò a Los Angeles all'inizio di quell'estate, ma non sapevo che cagnara aveva fatto con quella melodia. Ricordo i passaggi dell'inno alternati con ritorni di esplosioni generate, urla di spiriti e vertiginosi assolo di chitarra di Hendrix. Fu una performance straordinaria.

Jimi finì e Woodstock fu finalmente chiusa. Lo avremmo ricordato per tutta la vita. Era stato splendido, Patty, i suoi fratelli ed io facemmo

ritorno al veicolo di Sergio, togliendo il campo e ritornando nel New Jersey. Quando arrivammo a casa capimmo che il concerto era stata la maggiore novità storica della settimana. Ed anche, che avevamo portato da Woodstock qualcosa di molto insolito: non si era verificata alcuna evidente violenza per tutto il periodo (fu vista una scazzottata come riportò una cronaca). Per la media statistica di una città di 500.000 persone, nacquero tre bambini e avvennero due decessi. Ma una città di quella grandezza avrebbe anche dovuto avere un numero prevedibile di reati per violenza in tre giorni, e questo, semplicemente, non era accaduto. Quale fu la terza rivelazione di Woodstock? L'amore stranamente aveva vinto. Il miracolo di una moltitudine in pace con ogni altro si era realizzato e nessuno che sia stato lì lo dimenticherà mai.



Erano gli anni delle cartoline precetto bruciate e della vita nomade a cavallo della Harley Davidson. Migliaia e migliaia di giovani si riconobbero nelle parole e nella musica dei Jefferson Airplane, di Dylan, dei Grateful Dead. E necessariamente quelle musiche sono la colonna sonora di tutti quei film che la ferita, non ancora rimarginata, della guerra del Vietnam ha ispirato. E' il d. j. Scanzonato di "Good Morning Vietnam", Robin Williams, che rende manifesta ai giovani la follia della guerra attraverso la musica rock, le battute liberatorie e smitizzanti e la lettura delle lettere della truppa con la descrizione della normale e terribile quotidianità.

guglielmo.laguardia@virgilio.it